

COMUNE di ALA (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2021-2022-2023

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del ____

INDICE

Premessa	Pag. 3
Sezione strategica	Pag. 5
Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 21
1. Analisi delle condizioni interne	Pag. 28
2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2020 - 2025	Pag. 32
3. Indirizzi generali di programmazione	Pag. 46
3.1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 46
3.2 Le opere e gli investimenti	Pag. 49
3.3 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	Pag. 66
3.4 Analisi delle risorse correnti	Pag. 71
3.5 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 79
3.6 Patrimonio	Pag. 80
3.7 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 83
3.8 Risorse umane	Pag. 89
3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Pag. 101
4. Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi	Pag. 113

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio; Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione di fabbisogno del personale.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITA', SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO SULLA BASE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PREMESSA

Il periodo emergenziale che stiamo vivendo ha cambiato le strategie e le priorità del mondo produttivo, delle famiglie e anche delle Istituzioni nazionali e locali. Gli eventi che si susseguono in questi mesi stanno generando paura e incertezza per il nostro futuro e soprattutto nelle giovani generazioni. Per affrontarli è richiesto a tutti un impegno straordinario ed in particolare da parte delle istituzioni che non può essere improvvisato. La grande sfida della globalizzazione, unitamente al tema ambientale e sanitario, pongono ora nuovi interrogativi sul modello di sviluppo economico che si dovrà intraprendere nei prossimi anni anche in ambito locale. L'Amministrazione Comunale in particolare deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo di primo attore nello sviluppo delle comunità. E questo ruolo deve necessariamente passare da un rapporto di fiducia sempre più stretto tra Amministrazione e Cittadini. I servizi ai cittadini e alle famiglie, la semplificazione burocratica, il lavoro, la salute, il rispetto dell'ambiente e delle proprie radici culturali e storiche, lo sviluppo sostenibile e una comunità solida e solidale sono gli ingredienti fondamentali per far crescere la nostra città e il suo territorio. In una realtà globale sempre più interconnessa, grazie anche allo sviluppo imponente delle nuove tecnologie, la città di Ala deve mettersi in gioco costruendo una rete di interessi culturali ed economici con le altre comunità del Basso Trentino e dell'Alto Veronese che sappiano diffondere e valorizzare le potenzialità del territorio. Solo in questo modo si potrà effettivamente promuovere la propria identità culturale innescando tutte le migliori energie per favorire lo sviluppo socio-economico quale fattore essenziale di vera crescita. Fondamentale sarà il confronto costante con la Provincia e con gli enti intermedi. Solo da una salda collaborazione con tutte le istituzioni sovra-comunali si potrà rilanciare un nuovo protagonismo della Bassa Vallagarina, dove Ala dovrà giocare un ruolo centrale nelle grandi scelte infrastrutturali dei prossimi anni.

1. TERRITORIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI

L'utilizzo oculato del territorio da parte di una comunità e la sostenibilità ambientale sono diventati ormai un percorso obbligato sia a livello locale che mondiale. La consapevolezza che l'ambiente è una dimensione

vitale per ogni comunità e che lo sfruttamento del territorio e delle sue risorse naturali devono avvenire in modo equilibrato al fine di garantirne l'integrità per poter assicurare il suo utilizzo anche per le future generazioni, pone in capo alle Amministrazioni una grande responsabilità. La gestione del territorio e dell'ambiente devono essere al centro dell'azione politica. Si dovrà dialogare con le varie sensibilità ambientali e culturali presenti sul territorio al fine di individuare risposte efficaci nella gestione delle tematiche ambientali, nella difesa del suolo, nella lotta ai cambiamenti climatici e nella prevenzione dalle calamità. Attraverso gli strumenti di pianificazione e controllo devono essere attuati tutti gli interventi indispensabili per dare risposte efficaci e tempestive. Moltissime realtà industriali, consapevoli che la strada della sostenibilità sia ad oggi una delle grandi scommesse per continuare a garantire un equilibrato sviluppo sociale ed economico, stanno investendo e orientando il loro sistema produttivo in modo da assicurare il rispetto dell'ambiente in un'ottica di economia circolare. La crescita e lo sviluppo economico passano indiscutibilmente dalla gestione del territorio, delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. L'Amministrazione opererà nella consapevolezza che il l'ambiente boschivo è un delicato ecosistema da conservare con cura intervenendo oculatamente nel caso di eventi estremi come successo negli ultimi anni. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di infrastrutture, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, evitando il più possibile la costruzione di strade che mettono a rischio la diversità biologica e aumentano il carico antropico. La cura dell'ambiente passa anche dalla costante manutenzione del patrimonio edilizio esistente e, a tal fine, è prevista la realizzazione di opere relative al restauro di edifici comunali, sia in fondo valle che nelle zone montane. Come per gli anni passati, si continuerà con il rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con il restauro di monumenti e fontane.

1.1 Obiettivi

- completare e implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Segà;
- proseguire con il progetto già avviato per la Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) con le Amministrazioni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, per individuare opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio la Valle di Ronchi, le Piccole Dolomiti e la Lessinia;
- continuare con lo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole;
- valorizzare e riqualificare le aree verdi, i parchi pubblici e le aree sportive con: il completamento e rifacimento del parco “Val Cipriana” a S. Margherita, il rifacimento dell'area sportiva a Serravalle, in

accordo con la Parrocchia, la realizzazione del nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle, come previsto nel nuovo PRG, la realizzazione del nuovo parco pubblico a Chizzola e la sistemazione dell' area urbana comunale in prossimità della chiesa;

- promuovere interventi di arredo urbano nei centri storici di Ala e frazioni;
- riqualificazione parco Bastie e parco Pizzini, riqualificazione area verde ex canonica Ala, riqualificazione piazza principale Pilcante;
- progettazione e realizzazione del parco fluviale sul torrente Ala in zona Passerella con previsione di una “spiaggia verde”, zona attrezzata, pesca sportiva e zona calcetto;
- sistemazione e riqualificazione cimiteri frazionali;
- realizzazione di nuovi orti comunali e di aree cani;
- adesione al Progetto Apicoltura promosso dalla Comunità di Valle;
- realizzare la “Banca della terra” (come previsto dalla L.P. 15/2015) che prevede la mappatura dei terreni inculti, sia privati che pubblici, al fine di metterli a disposizione per piccole attività che favoriscano la cura dell'ambiente e nello stesso tempo creino anche opportunità di lavoro;
- mappatura delle linee elettriche nei centri abitati ai fini della tutela ambientale e della salute;
- verificare la possibilità di interramento e la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero;
- consolidare, in ogni sede, la posizione nettamente contraria riguardante la possibilità di realizzare una grande discarica nell'area relativa alla cava Manara in zona Pilcante con la ricerca di soluzioni per le altre situazioni, purtroppo presenti sul nostro territorio, frutto di azioni di sfruttamento del suolo eseguite in passato;
- avvio della realizzazione delle opere relative al restauro di edifici comunali, sia in fondo valle (Centro sociale R.Zendri ed altri) che nelle zone montane (malghe);
- rifacimento delle pavimentazioni delle strade, sia nei centri storici che nelle zone extra urbane, e con il restauro di monumenti e fontane.

2. MOBILITA' URBANA E TRASPORTI

La mobilità urbana è un fattore chiave per rendere vivibile un centro abitato anche di medie dimensioni. Condividere con i cittadini il tema della mobilità sostenibile è il primo passo per un vero cambiamento; e questo deve avvenire anche attraverso momenti di formazione e sensibilizzazione all'interno del mondo scolastico e associazionistico. Lo strumento urbanistico che ne definisce le linee guida è il Piano Urbano del Traffico (PUT) che dopo la fase già avvenuta di progettazione e approvazione, dovrà essere attuato da questa

amministrazione. In particolare si dovrà intervenire, nelle sue parti più nevralgiche, per prevedere la risoluzione di alcuni problemi di viabilità noti.

2.1 Obiettivi

- migliorie sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) in modo da renderla più sicura negli spostamenti da e per le frazioni con svincolo e rotonda di Serravalle; svincoli a Santa Margherita nella parte a sud; risoluzione del problema accessibilità sulla SS12 a Marani (tra i quali B.go General Cantore);
- per quanto riguarda la viabilità secondaria dovranno essere definitivamente risolti alcuni problemi di sicurezza e di migliore accessibilità, in particolare la Strada della Valle dei Ronchi e la viabilità in zona cimitero di Serravalle, a Pilcante modifica e miglioria della accessibilità a Via Dossi con formazione di slargo iniziale verso S.P. 90;
- attuazione dell'accordo urbanistico definito AU1 approvato nella recente variante al PRG tramite il quale sarà possibile modificare la viabilità in via Volta, in modo tale da permettere il prolungamento di via Giaro verso nord ed inoltre realizzare, in prossimità del nuovo incrocio tra via Volta e via Giaro, un nuovo parcheggio pubblico da circa 20 posti auto;
- attuazione dell'accordo urbanistico definito AU2 nella recente variante al PRG che prevede la realizzazione di un bici grill (da parte di privato) in prossimità della Passerella ,in destra orografica del torrente Ala. E' previsto l'allargamento della strada che, dalla Passerella arriva fino a via Fermi ,con la creazione di un marciapiede ciclo pedonale e l'ampliamento dell'area a verde pubblico che affianca l'attuale pista ciclabile sulla sponda del torrente Ala;
- in tema di mobilità alternativa si prevede il completamento della rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige, tramite un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala e mediante l'utilizzo il ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia);
- sempre in tema di mobilità alternativa si prevede il collegamento fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle, recuperando il percorso ciclo-pedonale della strada Romana, mentre, per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita, si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige;
- progetto e realizzazione della ciclabile fra la frazione di Sdruzzinà ed Ala;
- realizzazione del "Percorso della Memoria" che sta già prendendo forma fra le frazioni di Serravalle e Santa Margherita: si tratta della riproposizione di un percorso storico- culturale realizzato vent'anni fa da alcune associazioni del posto. L'idea non è solo quella di sistemarlo e riproporlo in chiave enogastronomica, ma cercare di esportarlo a tutto il territorio alense in modo tale da poter creare un

vero e proprio anello circolare che colleghi tutti i centri abitati e che permetta una visita culturale e paesaggistica delle nostre località;

- valutazione di progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing;
- realizzazione di una rete di ricariche pubbliche per auto elettriche;
- proseguire con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto “Pedibus”, da realizzare con l’Istituto Comprensivo Scolastico e le associazioni locali;
- progettazione e futura realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino, al fine di permettere l’effettivo sbarrieramento fra le due località che attualmente è mancante, data la larghezza minimale del marciapiede lungo via San Martino. L’ipotesi progettuale prevede un ascensore inclinato (come recentemente realizzato anche a Riva del Garda ed allo studio per la città di Trento) che renderebbe più agevole ai residenti nella zona di San Martino l’accesso al cuore della città ed a tutti i suoi servizi, e viceversa, una facile via per raggiungere la struttura del Campo al Ger;
- realizzazione di una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro;
- in tema di mobilità urbana e sicurezza dei pedoni, saranno realizzati: il marciapiede 2° lotto SS 12 Ala centro, il completamento del marciapiede da S. Margherita a Serravalle e il marciapiede a Pilcante, dal ponte autostradale A22 all’incrocio con la SP 90;
- realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni (in particolare Chizzola, Muravalle e Serravalle);
- realizzazione di un’area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, area per sosta camion mappatura e revisione del sistema di parcheggi ad Ala centro (con previsione di aree dedicate ai residenti).

3. RIFIUTI

Il tema dei rifiuti seppur semplice e definito rimane uno dei nodi cruciali per la nostra Comunità; una volta per tutte è indispensabile affrontare l’argomento affinché il sistema di gestione dei rifiuti (in carico alla Comunità della Vallagarina) sia efficiente ed allineato ai sistemi adottati da altri comuni.

3.1 Obiettivi

- dare corso al progetto di massima che l’Amministrazione comunale ha già, nel passato, commissionato alla Comunità di Valle della Vallagarina per il sistema di raccolta rifiuti porta a porta, affinché si possano finalmente eliminare le famigerate “isole ecologiche” che molto spesso hanno creato disagi e disfunzioni;
- effettuare una massiccia campagna di informazione, aiuto e vigilanza nei confronti dei cittadini fintantoché il nuovo sistema non raggiunga un grado soddisfacente di efficienza in termini di percentuale di differenziata;

- adottare la pratica del “compattatore” e cioè la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica, che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile; il cittadino consegnerà direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvederà a diminuirne sensibilmente il volume.

4. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE GENERALE

Con l'approvazione della Variante generale al PRG 2020 è stato conseguito un grosso obiettivo che permetterà sviluppo e nuove possibilità per la nostra Comunità. Con questo non si può certo dire di aver esaurito il compito, anzi, in prima battuta si dovrà completare il lavoro fino ad ora svolto. Naturalmente non dovrà venir meno quell'attenzione specifica relativa alle tematiche ambientali ed alla conservazione e tutela del territorio che è stata alla base di tutti i ragionamenti fatti per l'approntamento della Variante Generale e della Variante Centri Storici.

4.1 Obiettivi

- Portare a compimento la Variante Centri Storici che allo stato attuale è stata approvata in prima adozione;
- gettare le basi per una nuova variante che prenda in esame alcune necessità pubbliche e private emerse nel corso dell'approvazione della Variante generale e alle quali non è stato possibile dare risposta in quanto l'iter d'approvazione era già in corso;
- portare a compimento quegli accordi urbanistici che per motivi contingenti non è stato possibile attuare e che permetteranno l'attuazione del Piano Urbano del Traffico.

5. OPERE PUBBLICHE

L'emergenza dovuta al virus COVID 19 ci ha sicuramente insegnato che la macchina della Protezione Civile non è un lusso o un capriccio, ma una necessità che garantisce alle nostre Comunità sicurezza e fiducia anche in momenti difficili. Ecco quindi che è veramente necessario e non più rinviabile l'avvio della realizzazione del polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini. Una sorta di nucleo operativo dove le Associazioni ed Enti (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Forestale, Stella d'Oro, Soccorso Alpino, Cantiere Comunale) che si occupano della nostra incolumità potranno trovare sede e continuare a perfezionare quel lavoro di squadra che si è apprezzato durante la calamità Vaia e nei momenti di lockdown in tempo di Corona Virus. Naturalmente non si può non parlare di una struttura importante e strategica per il nostro comune come di fatto è il Polo Scolastico. Le vicissitudini che hanno interessato il cammino di queste importanti opere per certi aspetti sono paradossali. La situazione attuale vede il cantiere per la nuova scuola elementare fermo a

causa del concordato fallimentare in corso da parte della ditta incaricata dei lavori. Sarà necessario dare nuova linfa a tutto il comparto affinché si arrivi, quanto prima, alle nuove gare per l'assegnazione dei lavori di realizzazione dei due nuovi edifici: le scuole elementari nell'ex Convitto e la realizzazione delle nuove scuole medie. Altro tema di grande importanza che riguarda in modo particolare l'abitato della città di Ala è l'attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell'acqua potabile sul torrente Ala. Le problematiche sono note e al momento attuale si sta provvedendo ad affidare uno studio per la ricerca di nuove sorgenti, in particolare per lo sfruttamento della sorgente denominata "Acque Nere" nella valle di Ronchi. Il Comune ha già provveduto a manifestare alla competente Agenzia APRIE il proprio interesse per l'utilizzo della sorgente a scopi potabili; si potrebbe implementare il progetto prevedendo anche un utilizzo idroelettrico, vista la grande quantità d'acqua in tutte le stagioni ed il notevole salto di quota monte – valle, che oltre ad andare ad implementare le casse del Comune, porterebbe beneficio anche in termini ambientali, visto che si tratta di sfruttamento di energia rinnovabile e quindi in linea con la certificazione EMAS riconosciuta al nostro Comune. Sempre nell'ottica del rispetto ambientale, andranno completate le reti per la distribuzione del gas metano nelle frazioni ancora sprovviste, completata la rete fognaria che non è presente in modo puntuale su tutto il territorio comunale, programmati interventi di ammodernamento e rinnovamento della rete idrica e interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica.

5.1 Obiettivi

- realizzazione del polo di Protezione Civile nell'area ex Pasqualini, già acquistata per conto del Comune di Ala da parte della Patrimonio del Trentino, tramite perfezionamento del passaggio di proprietà dell'intero compendio al Comune di Ala, progettazione esecutiva per la ristrutturazione degli edifici esistenti destinati ai Vigili Urbani, Forestale e Cantiere Comunale, realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d'Oro e il Soccorso Alpino;
- completamento dei lavori relativi alla realizzazione della nuova scuola elementare all'interno dell'area ex Convitto;
- realizzazione delle nuove scuole medie previa demolizione delle esistenti;
- studio relativo all'attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell'acqua potabile sul torrente Ala, per la ricerca di nuove sorgenti e per lo sfruttamento della sorgente denominata "Acque Nere" nella valle di Ronchi a scopi potabili;
- completamento delle reti per la distribuzione del gas metano nelle frazioni ancora sprovviste tra le quali Sdruzzinà, valle di Ronchi, loc. Molini;
- proseguire con il completamento della rete fognaria non presente sul territorio comunale;
- programmazione di interventi di ammodernamento e rinnovamento per una migliore sicurezza di approvvigionamento della rete idrica, in accordo con Dolomiti Reti;

- interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica e un suo adeguamento come previsto dal Piano Regolatore Illuminazione Comunale (PRIC) già approvato.
-

6. SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La trasformazione di una comunità, anche di medie dimensioni come Ala, in una Smart City è un percorso articolato e richiede una profonda innovazione delle infrastrutture e del modo di riqualificare e progettare gli spazi urbani dove vivono le persone, del modo di dialogare e di governare una realtà complessa. Richiede soprattutto una visione sul modello di comunità che sia in grado di operare e competere in un mondo sempre più interconnesso, anche in relazione ai variegati ritmi di vita e di lavoro di una città sempre più “globale”. Una molteplicità di attori si stanno già muovendo: dalle grandi aziende alle imprese del terzo settore, dalle piccole e medie imprese alle Università, dai centri di ricerca al mondo dell'associazionismo. Alle istituzioni pubbliche, soprattutto a quelle locali, è attribuito un ruolo centrale di facilitazione, di connessione e coordinamento. La città intelligente non va solo intesa come città digitale, ma come gestione intelligente delle attività economiche, della mobilità, delle risorse ambientali, delle relazioni tra le persone e del modello di amministrazione. Le Smart Cities inoltre dovranno saper rispondere alle esigenze del futuro: controllare e affrontare i problemi legati alla forte urbanizzazione, all'aumento del consumo energetico, alla gestione delle risorse, alla qualità ambientale, allo sviluppo sostenibile. Gli eventi pandemici dei mesi scorsi hanno messo in evidenza, in particolare, come la connettività e le tecnologie digitali siano un fattore determinante per poter garantire la continuità produttiva, la sicurezza e la salute dei cittadini. Se è vero che un Paese smart è condizione per vincere le sfide competitive, allora la Smart City rappresenta l'occasione per reinventare il territorio grazie ad un'idea forte di futuro, che coniungi competitività del sistema e benessere dei cittadini. L'Amministrazione dovrà cogliere e attuare le opportunità che ci vengono offerte nell'epoca del digitale. Molte cose sono già state fatte, tra le quali le pratiche edilizie digitali (PEO), il nuovo sito web, il nuovo archivio digitale, wi-fi in molti luoghi e parchi pubblici e l'attivazione di pagine social su FB e Instagram, chatbot per eventi. Molte altre sono invece da progettare e implementare.

6.1 Obiettivi

- Completamento mappatura digitale di tutti i beni patrimoniali;
- Attivazione di una piattaforma di dialogo con i cittadini per segnalare problematiche e inviare suggerimenti;
- sul fronte dell'assistenza domiciliare, in collaborazione con la comunità di Valle, sarà avviata la piattaforma digitale per aumentare l'efficienza e la tempestività del servizio;

- per agevolare l'avvio di nuove attività per i giovani professionisti che affrontano il modo del lavoro, verranno valutate e realizzate strutture di coworking mediante individuazione e predisposizione di strutture pubbliche ad oggi non utilizzate.

7. ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici sta producendo i suoi effetti negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente. In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio, e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy. Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, nei settori innovativi, sia nel turismo. Importanti basi sono già state gettate per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: progetto Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e progetto Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti fortemente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente ampliate in futuro. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART e con gli altri musei trentini; si dovranno inoltre consolidare i progetti culturali già in corso con i comuni vicini, la PAT e la Comunità di Valle. Tutti i progetti e le iniziative dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni. Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la partecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali, anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche. Le numerose cantine vitivinicole, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale, in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. Le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo, si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici mediante specifiche politiche. Anche nel campo del sociale l'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani, ai giovani, ai nuovi cittadini. Per il sostegno all'occupazione

e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

7.1 Obiettivi

- completare il progetto di creazione di un polo museale che vedrà nascere il Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e il Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini;
- verifica progettuale per la realizzazione di un museo etnografico che preservi quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana;
- instaurare e rafforzare la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici;
- consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare il progetto della via della seta con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle;
- ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche;
- rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola, anche tramite eventi specifici dedicati, per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo e anche tramite la realizzazione di un'enoteca nel centro storico di Ala;
- favorire l'attività turistica tramite la valutazione e l'incentivazione del concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici;
- promozione di iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti con recupero di percorsi e passeggiate per escursionisti e bike;
- sviluppo turistico della Lessinia Trentina da costruire e progettare insieme ai comuni della Lessinia Veronese, valorizzando il camping in località Sega di Ala e attivando progetti legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull'altipiano;
- completare il progetto "Fermenti", che ha visto nella prima fase la mappatura degli spazi commerciali non utilizzati (con il coinvolgimento dei relativi proprietari per capire la volontà di locazione a valori simbolici), per ricercare nuove attività commerciali e per l'assegnazione degli spazi mediante bandi specifici, incentivi e contributi;
- favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici continuando con la riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI), già in essere, e attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici;

- in campo industriale e artigianale dare priorità al recupero di aree produttive dismesse o incomplete (complesso ex Martinelli, zona industriale Marani) privilegiando l'insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale e ad alto contenuto innovativo;
- valutare con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci);
- mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate: si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) ponendo grande attenzione a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

8. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La cultura è un bene primario come l'acqua e i musei, le biblioteche, i teatri, sono come tanti acquedotti. Ma fare cultura non vuol dire limitarsi a sostenerla nei luoghi dove essa è convenzionalmente divulgata ma espanderla, condividerla attraverso le tradizioni, la storia, l'identità e i valori propri della sua comunità, al fine di restituirla alle attuali e future generazioni come solide radici di un albero sempre rigoglioso. Le passate commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra, il vivo interesse che ha suscitato l'argomento e le sue implicazioni, sia a livello regionale che nazionale, ci impone di perseverare nel fare memoria e divulgare il concetto di Pace universale, con la realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire il travaglio subito. La grande lezione morale e umana che ne deriva e la volontà di andare oltre, in un processo di elaborazione collettiva che arricchisca in primis la nostra comunità del valore di Città Pacificatrice, attribuisce al Ala un ruolo che le appartiene di diritto date le circostanze documentali che la pongono testimone della Fine della Grande Guerra. Tutto ciò è necessario, ma di per sé non sufficiente: è fondamentale che tutto il tessuto sociale compartecipi; in questo senso sarà necessario coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché "fare cultura" significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero, migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative che rendano concreta la sinergia fra le potenzialità del nostro patrimonio artistico, storico e culturale e la vita della città e delle sue frazioni. I processi culturali in una terra storicamente autonoma passano anche attraverso la conoscenza e la divulgazione della genesi stessa della sua autonomia, che non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità, che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5

settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco, attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani. La cultura può e deve rappresentare anche un volano per attrarre e consolidare un turismo che, dati alla mano, ha dimostrato di apprezzare quanto realizzato negli ultimi cinque anni. Un turismo cosiddetto “dolce”, fortemente attratto da ciò che identifica nella proposta culturale anche una ricerca della valorizzazione dei prodotti del territorio e delle potenzialità del suo ambiente sia urbano che montano. Quel turismo che, proprio perché attratto da potenzialità pienamente vissute dalla città e dalle sue frazioni, va accolto e supportato sia nell'offerta in termini di servizi che di ospitalità. L'obiettivo è lavorare per un proficuo interscambio di interessi culturali e sociali dove il risultato è un territorio sempre più dotato di quegli strumenti che gli permettano di diventare più bello, vivibile, stimolante per chi lo abita e per chi lo visita. L'obiettivo è anche mantenere le manifestazioni più significative e destinare le proposte culturali – turistiche, in primo luogo e in via continuativa, ai cittadini di Ala. Ci si riferisce ad “Ala città di Velluto”, al Concorso G.Sartori, alla stagione teatrale, alle molteplici attività della biblioteca, al simposio di scultura. Si prevede di implementare poi l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni nate nel 2016 (“Ala città di musica”, i mercatini di Natale nei palazzi), anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, verso una più larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Le iniziative dovranno quindi trovare costante fondamento e riferimento alla nostra dimensione ed identità storico-culturale, nonché al nostro patrimonio.

8.1 Obbiettivi

- realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire la storia e il travaglio subito;
- valorizzazione del luogo ove è sito il “Cippo di Serravalle” che è il luogo simbolo della fine del Grande Conflitto Mondiale;
- coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni che le realtà commerciali, affinché “fare cultura” significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero;
- migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative;
- valorizzazione della Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani;
- individuare una struttura storica che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi per creare laboratori d'arte o di lavorazione legati ai futuri musei (restauro strumenti musicali, tessuti, ecc.);
- mantenere ed implementare sempre più le manifestazioni culturali più significative quali “Ala città di Velluto”, Concorso G.Sartori, stagione teatrale, le attività della biblioteca, Simposio di scultura;

- implementare e rafforzare l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni "Ala città di musica" e "Il Natale nei palazzi barocchi;
- sviluppare ulteriori progetti in sinergia con il Museo Civico di Rovereto ed altre realtà similari sulla falsariga del progetto di recupero storico/didattico del sito "Bersaglio" in Ala, realizzato appunto in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto ed una associazione storica alense.

9. SPORT -BENESSERE -TEMPO LIBERO

La valenza sociale dello Sport è un fattore di crescita determinante per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà pertanto di primaria importanza proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità. Le moltissime associazioni sportive presenti sul territorio comunale operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive. Lo sport per la nostra città rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio anche dal punto di vista culturale. Alcune importanti manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, devono essere sostenute al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative. L'attenzione dell'Amministrazione Comunale sarà rivolta a tutte le associazioni; andranno poi valorizzate e supportate le nuove discipline sportive praticate dai giovani. L'attenzione è anche rivolta al mantenimento e alla riqualificazione delle strutture sportive esistenti, alla realizzazione di nuovi spazi sportivi e alla valorizzazione dei tanti percorsi naturali esistenti che saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini.

9.1 Obiettivi

- proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità;
- far crescere e sostenere le associazioni presenti sul territorio comunale che operano per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive;
- sostenere le manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative;
- rafforzare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale per tutte le associazioni sportive, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart;

- valorizzare e supportare le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park e il parkour;
- progettare e realizzare una piccola Palestra di roccia in località Valbona in collaborazione con la locale sezione della SAT;
- continuare ad investire per mantenere e la riqualificare le nostre strutture sportive (piscina, campi sportivi, campi da tennis, ecc);
- progettare e realizzare nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra);
- valorizzare i tanti percorsi di bike esistenti per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini;
- ricercare nuovi spazi per dotare ogni associazione di una sede (progetto ex canonica);
- implementare in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ecc.) il tema dello sport per disabili.

10. SERVIZI PER LA COMUNITÀ'

E' necessario, specialmente a fronte del periodo emergenziale causato dal Covid19, che si rafforzino ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente. A questo proposito è utile avviare le necessarie collaborazioni con il mondo cooperativo e associativo per l'attivazione di un servizio "doposcuola" che possa essere di valido supporto alle esigenze di quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, per l'accudimento dei figli, specialmente nel caso in cui l'orario pomeridiano scolastico risultasse ridotto o assente. In ambito sanitario, l'impegno dovrà essere quello di continuare a partecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute, stimolando l'implementazione dell'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. In particolare, è nell'interesse della nostra comunità che vengano messi a disposizione il maggior numero di posti RSO/RSA possibili e che la Medicina di Base attivi il servizio H24. Indispensabile è anche arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital e l'attivazione della telediagnostica. Rispetto al settore sicurezza, molto è stato fatto in questi ultimi cinque anni. La realizzazione dell'impianto di videosorveglianza che gestisce e controlla le informazioni raccolte in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri si è dimostrato oltremodo efficace sia nella prevenzione di potenziali criticità legate alla mobilità (revisioni/assicurazioni scadute) che nella lotta alla criminalità. Sempre in tema di sicurezza e controllo del territorio sarà avviato quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni mesi fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo. L'accordo riserva particolare attenzione all'attività dei singoli cittadini che potranno prevenire situazioni di potenziale rischio e migliorare la qualità di vita e il decoro urbano. Il protocollo punta alla collaborazione tra istituzioni e società civile evitando interventi diretti da parte dei cittadini che potranno invece segnalare situazioni di rischio e di microcriminalità attraverso coordinatori appositamente formati. Per

quanto riguarda la nostra ricca realtà associativa, essa è il cuore pulsante della comunità, e uno degli aspetti più qualificanti del nostro essere solidali e collaborativi gli uni con gli altri, le associazioni, quindi, vanno supportate ed aiutate. E' inoltre indispensabile continuare nel solco di quanto già approntato con l'attuazione del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani: uno strumento che nella realizzazione pratica ha già visto pregevoli esempi di proficuo interesse. Le potenzialità che il regolamento esprime sono ampie e l'Amministrazione dovrà concorrere alla piena realizzazione. Sul fronte del mondo giovanile andranno ricercati e realizzati luoghi di ritrovo e di aggregazione per svolgere attività di gruppo e attività musicali. Analogamente, nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani si valuterà la ricerca e la realizzazione di nuovi spazi per forme di cohousing che permettano la condivisione di spazi per un aiuto reciproco. Si dovrà mantenere alta l'attenzione per migliorare sempre più i servizi ai cittadini, anche quelli amministrativi forniti quotidianamente dagli uffici comunali che dovranno sempre più moderni e al passo con i tempi: servizi multipli e sempre più completi, continuando con quanto già fatto, ad esempio con la creazione dello "Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA" che è il giusto modello di ridisegno del sistema di accoglienza dei cittadini che si rivolgono all'ente e che assicura una maggiore accessibilità ai servizi attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi. Questo è il momento in cui il cittadino si rivolge al Comune, tramite gli sportelli aperti al pubblico: è in quel momento che il cittadino si sente ascoltato e accolto dal Comune.

10.1 Obiettivi

- rafforzare ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente;
- avviare e/o rafforzare le necessarie collaborazioni con il mondo cooperativo e associativo per l'attivazione di un servizio "doposcuola";
- continuare a stimolare la PAT e l'APSS e compartecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute per implementare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria;
- arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital, e l'attivazione della tele diagnostica;
- perseverare nell'agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori negli ambiti frazionali;
- implementare la rete esistente dell'impianto di videosorveglianza con ulteriori moduli da installarsi nelle frazioni;
- avviare quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni mesi fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo;
- supportare ed aiutare le molte associazioni presenti sul territorio anche individuando gli spazi necessari affinché possano svolgere al meglio le loro attività (progetto ex canonica);

- implementare e rafforzare l'utilizzo del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani ;
- ricercare e realizzare luoghi di ritrovo e di aggregazione per il mondo giovanile per poter svolgere attività di gruppo e attività musicali;
- valutare, ricercare e realizzare nuovi spazi per forme di cohousing che ne permettano la condivisione per un aiuto reciproco nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani;
- migliorare sempre più i servizi amministrativi rivolti ai cittadini seguendo quanto già progettato e messo in atto con la creazione dello “Sportello polivalente evoluto di terza generazione pArLA”.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico europeo nazionale e locale

La pandemia di coronavirus rappresenta un enorme shock per l'economia mondiale e per le economie dell'UE, con conseguenze sociali ed economiche molto gravi. Durante la prima metà dell'anno l'attività economica in Europa ha subito un violento shock, mentre nel terzo trimestre, con la graduale revoca delle misure di contenimento, si è registrata un'intensa ripresa. Ma la recrudescenza della pandemia nelle ultime settimane, con le nuove misure di sanità pubblica introdotte dalle autorità nazionali per limitarne la diffusione, è all'origine di nuove perturbazioni. La situazione epidemiologica fa sì che le proiezioni di crescita nel periodo oggetto delle previsioni siano caratterizzate da un grado di incertezza e di rischio estremamente elevato.

Secondo le previsioni economiche dell'autunno 2020, l'economia della zona euro subirà una contrazione del 7,8 % nel 2020, prima di crescere del 4,2 % nel 2021 e del 3 % nel 2022. Si prevede inoltre che l'economia della zona euro subisca una contrazione del 7,4 % nel 2020, prima di riprendersi con una crescita del 4,1 % nel 2021 e del 3 % nel 2022. Rispetto alle previsioni economiche dell'estate 2020, le proiezioni di crescita per la zona euro e per l'UE sono leggermente più elevate per il 2020 e inferiori per il 2021. In ogni caso, si prevede che nel 2022 sia il prodotto della zona euro che quello dell'UE non tornino ai livelli precedenti alla pandemia.

La pandemia ha avuto impatti economici molto diversi nei paesi dell'UE, e anche le prospettive di ripresa divergono notevolmente a seconda del grado di diffusione del virus, del rigore delle misure di sanità pubblica adottate per contenerlo, della composizione settoriale delle economie nazionali e dell'intensità delle risposte politiche nazionali.

La perdita di posti di lavoro e l'aumento della disoccupazione hanno messo a dura prova i mezzi di sussistenza di molti europei. Le misure politiche adottate dagli Stati membri, insieme alle iniziative a livello dell'UE, hanno contribuito ad alleviare l'impatto della pandemia sui mercati del lavoro. La portata senza precedenti delle misure adottate ha fatto sì, soprattutto grazie ai regimi di riduzione dell'orario lavorativo, che l'aumento del tasso di disoccupazione rimanesse moderato rispetto al calo dell'attività economica. La disoccupazione dovrebbe continuare ad aumentare nel 2021, quando gli Stati membri inizieranno gradualmente ad abolire le misure di sostegno di emergenza, in coincidenza con l'ingresso di nuove persone nel mercato del lavoro, ma dovrebbe migliorare nel 2022 grazie al proseguimento della ripresa economica.

In base alle previsioni il tasso di disoccupazione nella zona euro aumenterà, dal 7,5 % del 2019, all'8,3 % nel 2020 e al 9,4% nel 2021, per poi calare all'8,9 % nel 2022. Per l'UE si prevede invece che il tasso di disoccupazione aumenti dal 6,7 % del 2019 al 7,7 % nel 2020 e all'8,6 % nel 2021, per poi calare all'8,0 % nel

2022.

L'aumento dei disavanzi pubblici dovrebbe essere molto significativo in tutta l'UE, con un aumento della spesa sociale e un calo del gettito fiscale, sia sulla scorta degli eccezionali interventi politici a sostegno dell'economia che per effetto degli stabilizzatori automatici.

Secondo le previsioni, il disavanzo pubblico aggregato della zona euro dovrebbe aumentare dallo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8,8 % nel 2020, per poi scendere al 6,4 % nel 2021 e al 4,7 % nel 2022. Queste stime riflettono la prevista eliminazione graduale delle misure di sostegno di emergenza nel corso del 2021, man mano che la situazione economica andrà migliorando.

Alla luce dell'impennata dei disavanzi, le previsioni indicano che il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro aumenterà dall'85,9 % del PIL nel 2019 al 101,7 % nel 2020 per salire ancora al 102,3 % nel 2021 e al 102,6 % nel 2022.

In agosto e settembre, a causa del forte calo dei prezzi dei beni energetici, i tassi dell'inflazione primaria sono stati addirittura negativi. Anche l'inflazione di fondo, che comprende tutte le voci tranne l'energia e i prodotti alimentari non trasformati, è diminuita notevolmente nel corso dell'estate, a causa della minore domanda di servizi, in particolare di servizi connessi al turismo e di beni industriali. La debolezza della domanda, il ristagno del mercato del lavoro e un forte tasso di cambio dell'euro eserciteranno pressioni al ribasso sui prezzi.

Per la zona euro si prevede attualmente un'inflazione media misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) dello 0,3 % nel 2020, che salirà all'1,1 % nel 2021 e all'1,3 % nel 2022 con la stabilizzazione del prezzo del petrolio. Per l'UE le previsioni indicano un'inflazione allo 0,7 % nel 2020, all'1,3% nel 2021 e all'1,5 % nel 2022.

Le previsioni si basano sulla presunzione che le misure di sanità pubblica restino in vigore in una certa misura durante tutto il periodo oggetto delle previsioni. Tuttavia, dopo il significativo inasprimento nel quarto trimestre del 2020, si prevede che il rigore delle misure subisca un graduale allentamento nel 2021. Si ipotizza inoltre che l'impatto economico di un determinato livello di restrizioni diminuisca col tempo, man mano che il sistema sanitario e gli operatori economici si adeguano alle circostanze imposte dal coronavirus.

(Fonte: Commissione Europea 5 novembre 2020, previsioni economiche d'autunno)

Scenario locale

Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale 2021 - 16 novembre 2020

Politica fiscale

Una parte rilevante del Fondo perequativo (circa 36,4 milioni di euro nel 2020 e 37,4 milioni di euro per il 2021) è finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. decise con norme provinciali.

Considerata peraltro l'attuale situazione economica-finanziaria caratterizzata da incertezza e instabilità dovute principalmente alla pandemia da COVID-19, il Protocollo di Intesa conferma anche per il 2021 le agevolazioni IM.I.S. indicate di seguito, stabilite negli esercizi precedenti, a fronte delle quali sono previsti trasferimenti compensativi a carico del bilancio provinciale che per il 2021 ammontano a circa 27,49 milioni di euro:

- 9,8 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 4,8 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- 3,6 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 8,8 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 400.000,00 euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale; 8
- 90.000,00 euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola. Si ricorda che agli importi sopra riportati si aggiunge il maggior stanziamento di complessivi 13,5 milioni di euro all'anno, pari al

costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

Trasferimenti di parte corrente

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2021 ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa di 282,37 milioni euro di cui:

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 27,49 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;
- Euro 65,23 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;
- Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i Comuni versano a Sanifonds;
- L'importo da ripartire tra i comuni come quota di perequativo "base", ammontante nel 2020 a circa 53,87 milioni di euro (comprensivo dei 13,3 milioni dei comuni), sarà definita sulla base dei criteri di cui al paragrafo seguente e sarà decurtato dell'importo di circa 1,5 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui. Il fondo perequativo complessivo ricomprenderà, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:
 - euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
 - euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
 - euro 14,00 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018; La quota rimanente sarà destinata al "fondo a disposizione della Giunta provinciale" di cui all'articolo 6, c. 4, della L.P. 36/1993.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 le parti avevano condiviso i criteri per la revisione del modello di riparto del Fondo perequativo. Tali criteri prevedevano tra l'altro che:

- le variabili finanziarie che hanno concorso alla definizione del riparto venissero aggiornate ogni anno con gli ultimi dati disponibili, in modo da poter cogliere la dinamica dei fenomeni di spesa e di entrata;
- le variazioni derivanti dall'applicazione del nuovo modello fossero introdotte con gradualità, con quote cumulative annuali pari al 20% della variazione totale, fino ad arrivare a regime nel 2024. Ora, alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, le parti hanno ritenuto opportuno:
- sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto

applicando l’ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione;

- procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell’eventuale squilibrio di parte corrente definito nell’allegato 1 al protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all’equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Misure in materia di spesa per il personale

Il Protocollo d’intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d’intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L’emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni. La scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, Il Protocollo di Intesa mantiene in vigore a regime, per l’anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. E’ peraltro garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l’assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata. Rimane invariata per tutti Comuni:
- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell’assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all’erogazione dei servizi essenziali;
- l’assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell’ente;

Erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Sono mantenute le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2021 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della provincia. Le parti hanno confermato, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2021, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 341 del 13 marzo 2020, quantificando lo stesso in 20 milioni.

Obiettivo di riqualificazione della spesa dei Comuni

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti avevano concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, si prevede di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi si stabilisce di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Revisione del modello di riparto del Fondo perequativo

Alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, le parti ritengono opportuno:

- sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione;
- procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Politiche a sostegno degli investimenti

La Pat ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del Recovery Fund. In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali. In conseguenza a ciò, la programmazione degli investimenti potrà essere definita solo in sede di assestamento del bilancio provinciale, quando sarà altresì nota la dotazione dell'avanzo, che potrà integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali.

Allo stato attuale le risorse disponibili sul bilancio provinciale non consentono di prevedere ulteriori risorse per gli investimenti comunali. Il Protocollo di Intesa 2021 conferma infatti quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022. Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020. Le parti concordano sull'opportunità di destinare una quota pari a 10 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget). Una quota di tali risorse, pari a 8,5 milioni di Euro sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti. La quota residua, pari a 1,5 milioni di Euro, sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 del 28 aprile 2017. Si prevede altresì di rendere disponibili ulteriori 7,5 milioni di Euro da destinare al Fondo di riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Canoni aggiuntivi B.i.m.

Anche per il 2021 il Protocollo di Intesa 2021 conferma in circa 43 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	8.887
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2018	n.	8.824
	di cui: maschi	n.	4.415
	femmine	n.	4.409
	nuclei familiari	n.	3.628
	comunità/convivenze	n.	6
1.1.3	Popolazione all'1.1.2019	n.	8.824
1.1.4	Nati nell'anno	n. 66	
1.1.5	Deceduti nell'anno	n. 53	
1.1.6	Immigrati nell'anno	saldo naturale n. 294	n. 13
1.1.7	Emigrati nell'anno	saldo migratorio n. 347	n. - 53
1.1.8	Popolazione al 31.12.2019	n.	8.784
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	476
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	754
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.402
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.350
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.802
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2019	7,5
		2018	8,8
		2017	7,5
		2016	9,5
		2015	9,1
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2019	6,3
		2018	6,8
		2017	5,6
		2016	7,4
		2015	6,7

1.2 Territorio

1.2- TERRITORIO							
1.2.1 Superficie in Kmq 119,37							
1.2.2 RISORSE IDRICHE							
* Laghi n. zero		* Fiumi e Torrenti n. 4					
1.2.3 STRADE							
* Statali Km 11,5		* Provinciali Km 26,50		* Comunali Km 48,96			
* Vicinali Km 98,5		* Autostrade Km 11,8					
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione							
Piano regolatore adottato	si	Variante al PRG adottata in via definitiva con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 di data 23/12/2019					
		Variante al PRG insediamenti storici ed edifici storici isolati, prima adozione approvata del deliberazione del Commissario ad Acta m. 2 di data 25/10/2019.					
Piano regolatore approvato	si	X	no	Del. G.P. n. 11623 DD. 23.10.1998			
Piano di fabbricazione	si		no				
Piano edilizia economica e popolare	si		no				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
Industriali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante			
Artigianali	si	X	no	Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante			
Commerciali	si		no				
Altri strumenti	si		no				

1.3 Servizi

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		2020	2021	2022	2023
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

1.3.3.1.1	
1.3.3.1.2	Comune associato:
1.3.3.2.1	Denominazione Azienda:
1.3.3.2.2	Ente associato:
1.3.3.3.1	Denominazione istituzione:
1.3.3.3.2	Ente associato:
1.3.3.4.1	Denominazione S.P.A.:
1.3.3.4.2	Ente associato:
1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica; 3-gestione servizio pubblicità e pubbliche affissioni.
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A. 3- I.C.A. s.r.l.
1.3.3.6.1	Unione di Comuni n.: Comuni uniti:

1.4 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali nel terzo trimestre 2020, forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	288	286
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4
C Attività manifatturiere	73	68
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3
F Costruzioni	124	111
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	106	99
H Trasporto e magazzinaggio	24	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40	38
J Servizi di informazione e comunicazione	8	8
K Attività finanziarie e assicurative	8	8
L Attività immobiliari	27	26
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	15
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	14	14
P Istruzione	6	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2
S Altre attività di servizi	22	22
X Imprese non classificate	19	0
totale	784	732

2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2020-2025

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e delle specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

1. LE LINEE PROGRAMMATICHE

2. TERRITORIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI

3. MOBILITA' URBANA E TRASPORTI

4. RIFIUTI

5. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE GENERALE

6. OPERE PUBBLICHE E GRANDI INFRASTRUTTURE

7. SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

8. ECONOMIA - LAVORO - TURISMO

9. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

10. SPORT - BENESSERE - TEMPO LIBERO

11. SERVIZI PER LA COMUNITA'

1. LE LINEE PROGRAMMATICHE

Il periodo emergenziale che stiamo vivendo ha cambiato le strategie e le priorità del mondo produttivo, delle famiglie e anche delle Istituzioni Nazionali e Locali. Gli eventi che si susseguono in questi mesi stanno generando paura e incertezza per il nostro futuro e soprattutto nelle giovani generazioni. Per affrontarli è richiesto a tutti un impegno straordinario ed in particolare da parte delle istituzioni che non può essere improvvisato. La continuità, l'esperienza, la conoscenza del territorio e della macchina Amministrativa riteniamo possano essere un fattore chiave per affrontare con determinazione le legittime aspettative dei cittadini e della comunità in generale. La grande sfida della globalizzazione, unitamente al tema ambientale e sanitario, pongono ora nuovi interrogativi sul modello di sviluppo economico che si dovrà intraprendere nei prossimi anni anche in ambito locale. L'Europa sta vivendo un momento particolarmente drammatico ed è lacerata da tensioni interne che rischiano di minarne le fondamenta. L'attuale quadro economico, che non ha precedenti dal secondo dopoguerra per gravità, richiede un grande sforzo da parte di tutti ed in primis da parte delle istituzioni europee, nazionali e locali. L'Amministrazione Comunale in particolare deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo di primo attore nello sviluppo delle comunità. E questo ruolo deve necessariamente passare da un rapporto di fiducia sempre più stretto tra Amministrazione e Cittadini.

Un programma amministrativo deve essere certamente ambizioso ed innovativo; deve contenere idee, progetti e valori forti, indispensabili per infondere nella gente la speranza per una vera ripartenza.

I servizi ai cittadini e alle famiglie, la semplificazione burocratica, il lavoro, la salute, il rispetto dell'ambiente e delle proprie radici culturali e storiche, lo sviluppo sostenibile e una comunità solida e solidale sono gli ingredienti fondamentali per far crescere la nostra città e il suo territorio.

Attorno a questi ideali la Coalizione Polo Civico Autonomista vede alleati la lista Ala Civica, la lista Ala Bene Comune e il PATT- Partito Autonomista Trentino Tirolese: tanti cittadini e tanti giovani che hanno condiviso un progetto e hanno deciso di mettersi in gioco dando il loro contributo e le loro idee per migliorare la nostra comunità. Persone sincere e capaci, con tanta energia e voglia di fare, consapevoli che viviamo in un Territorio magnifico che ha enormi potenzialità su cui puntare, persone che mettono a disposizione le loro Competenze ed esperienze per la nostra città. Il programma si pone nel solco della continuità con la precedente Amministrazione. Molti progetti sono stati realizzati, altri sono in via di definizione, molti altri progetti e idee devono essere realizzati ed attuati. Le sfide che l'attuale contesto socio-economico ci pone di fronte sono impegnative e spesso non di facile soluzione. Questa Amministrazione Comunale dovrà affrontarle con lungimiranza e lucidità politica. L'impegno costante e la determinazione di tutti i candidati della coalizione e soprattutto il sostegno e il contributo attivo e costruttivo di ogni cittadino, contribuiranno a realizzare il programma per continuare ad assicurare un benessere sociale ed economico al nostro territorio.

In una realtà globale sempre più interconnessa, grazie anche allo sviluppo imponente delle nuove tecnologie, la città di Ala deve mettersi in gioco costruendo una rete di interessi culturali ed economici con le altre

comunità del Basso Trentino e dell'Alto Veronese che sappiano diffondere e valorizzare le potenzialità del territorio. Solo in questo modo si potrà effettivamente promuovere la propria identità culturale innescando tutte le migliori energie per favorire lo sviluppo socio-economico quale fattore essenziale di vera crescita. Fondamentale sarà il confronto costante con la Provincia e con gli Enti Intermedi. Solo da una salda collaborazione con tutte le istituzioni sovra-comunali si potrà rilanciare un nuovo protagonismo della Bassa Vallagarina dove Ala dovrà giocare un ruolo centrale nelle grandi scelte infrastrutturali dei prossimi anni.

2. TERRITORIO - AMBIENTE - RISORSE NATURALI

L'utilizzo oculato del territorio da parte di una comunità e la sostenibilità ambientale sono diventati ormai un percorso obbligato sia a livello locale che mondiale. La consapevolezza che l'ambiente è una dimensione vitale per ogni comunità e che lo sfruttamento del territorio e delle sue risorse naturali devono avvenire in modo equilibrato al fine di garantirne l'integrità per poter assicurare il suo utilizzo anche per le future generazioni, pone in capo alle Amministrazioni una grande responsabilità. La gestione del territorio e dell'ambiente devono essere al centro dell'azione politica. Si dovrà dialogare con le varie sensibilità ambientali e culturali presenti sul territorio al fine di individuare risposte efficaci nella gestione delle tematiche ambientali, nella difesa del suolo, nella lotta ai cambiamenti climatici e nella prevenzione dalle calamità. Attraverso gli strumenti di pianificazione e controllo devono essere attuati tutti gli interventi indispensabili per dare risposte efficaci e tempestive. Moltissime realtà industriali, consapevoli che la strada della sostenibilità sia ad oggi una delle grandi scommesse per continuare a garantire un equilibrato sviluppo sociale ed economico, stanno investendo e orientando il loro sistema produttivo in modo da assicurare il rispetto dell'ambiente in un'ottica di economia circolare. La crescita e lo sviluppo economico passano indiscutibilmente dalla gestione del territorio, delle sue risorse che devono essere il filo conduttore di ogni scelta programmatica e progettuale. Ogni infrastruttura e opera pubblica dovrà integrarsi indiscutibilmente con la storia e le tradizioni del territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione del paesaggio circostante gli agglomerati urbani, mediante il recupero di percorsi ciclabili che da Ala portano verso le frazioni valorizzando anche l'ambiente fluviale. L'Amministrazione opererà nella consapevolezza che il l'ambiente boschivo è un delicato ecosistema da conservare con cura intervenendo oculatamente nel caso di eventi estremi come successo negli ultimi anni. Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione di infrastrutture, aree di sosta e di ristoro, percorsi vita, evitando il più possibile la costruzione di strade che mettono a rischio la diversità biologica e aumentano il carico antropico.

La montagna è luogo di vita e anche opportunità di lavoro per la comunità e pertanto va ricercato il giusto equilibrio tra le legittime istanze economiche, turistiche e ambientali. A tal fine l'Amministrazione dovrà completare e implementare i contatti con gli operatori della Lessinia per definire progetti di sviluppo in zona Segà. Lo sviluppo della Rete delle Riserve (Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti) e il contiguo Parco della

Lessinia sono importanti fattori che possono favorire la nascita di un'unica realtà naturalistica per l'intero Altopiano. Analogamente andranno individuate opportune azioni e progetti mirati per valorizzare al meglio la Valle di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Particolare attenzione andrà dedicata anche allo sviluppo delle Reti delle Riserve del Baldo in collaborazione con le Amministrazioni di Avio, Brentonico e Nago Torbole. In ambito urbano saranno valorizzate e riqualificate le aree verdi, i parchi pubblici e le aree sportive: completamento rifacimento parco “Val Cipriana” a S. Margherita, rifacimento area sportiva a Serravalle in accordo con la Parrocchia, realizzazione nuovo parco pubblico nella zona sud di Serravalle come previsto nel nuovo PRG, realizzazione nuovo parco pubblico a Chizzola e sistemazione area urbana comunale in prossimità della chiesa, ad Ala riqualificazione parco Bastie e parco Pizzini e riqualificazione area verde ex canonica. Altro importante tassello per la riqualificazione e la vivibilità del territorio urbano limitrofo sarà la progettazione e realizzazione del parco fluviale sul torrente Ala in zona Passerella con previsione di una “spiaggia verde”, zona attrezzata, pesca sportiva e zona calcetto. Altri interventi minori, ma altrettanto importanti per la comunità, riguarderanno la sistemazione e riqualificazione cimiteri frazionali, la realizzazione di nuovi orti comunali e di aree cani. Sempre in tema ambientale verrà incentivata l'adesione al Progetto Apicoltura promosso dalla Comunità di Valle. A tal fine sarà importante realizzare la “Banca della terra” (come previsto dalla L.P. 15/2015) che prevede la mappatura dei terreni inculti sia privati che pubblici al fine di metterli a disposizione per piccole attività che favoriscono la cura dell'ambiente e nello stesso tempo creano anche opportunità di lavoro. Altro capitolo importante per migliorare e ridurre l'impatto ambientale sarà la mappatura delle linee elettriche nei centri abitati al fine di verificare la possibilità di interramento e la sensibilizzazione degli enti preposti (PAT, RFI, A22) per favorire la posa di barriere antirumore sull'autostrada e lungo la ferrovia del Brennero.

3. MOBILITA' URBANA E TRASPORTI

La mobilità urbana è un fattore chiave per rendere vivibile un centro abitato anche di medie dimensioni. Condividere con i cittadini il tema della mobilità sostenibile è il primo passo per un vero cambiamento; e questo deve avvenire anche attraverso momenti di formazione e sensibilizzazione all'interno del mondo scolastico e associazionistico. Lo strumento urbanistico che ne definisce le linee guida è il Piano Urbano del Traffico (PUT) che dopo la fase già avvenuta di progettazione e approvazione, dovrà essere attuato da questa Amministrazione. Molti sono gli interventi previsti a partire da alcune migliorie sulla principale rete viaria (SP90 e SS12) in modo da renderla più sicura negli spostamenti da e per le frazioni. In particolare il piano dovrà, nelle sue parti più nevralgiche, prevedere la risoluzione di alcuni problemi di viabilità noti: svincolo di Serravalle, svincoli a Santa Margherita, svincoli di Marani (tra i quali b.go General Cantore). Per quanto riguarda la viabilità secondaria dovranno essere definitivamente risolti alcuni problemi di sicurezza e di migliore accessibilità, in particolare la Strada della Valle dei Ronchi e la viabilità in zona cimitero di Serravalle.

Sempre in tema di viabilità secondaria merita un cenno particolare la prevista variante in zona S. Martino. In conseguenza alla recente approvazione, avvenuta in seno alla Variante generale al PRG, dell'accordo urbanistico definito AU1 e già sottoscritto con alcuni proprietari, sarà possibile infatti modificare la viabilità in via Volta in modo tale da permettere il prolungamento di via Giaro verso nord e dare quindi la possibilità a chi risiede nella parte alta di San Martino di avere una via alternativa di accesso alla zona; inoltre in prossimità del nuovo incrocio tra via Volta e via Giaro verrà realizzato, sempre grazie al medesimo accordo urbanistico, un nuovo parcheggio pubblico da 20 posti auto. In tema di mobilità alternativa si prevede di completare la rete ciclabile esistente con la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige; a tal fine è già stata affidata alla PAT la progettazione di un nuovo percorso ciclabile nella zona a sud di Ala che tramite l'utilizzo del ponte esistente in località Campagnola (di proprietà di Hydro Dolomiti Energia) consentirà di completare tale collegamento. L'intervento è indispensabile per garantire il flusso turistico legato al mondo della bike. Il progetto si pone in continuità con l'altro accordo urbanistico approvato anch'esso con la Variante generale al PRG e denominato AU2 che prevede la realizzazione di un bici grill in prossimità della Passerella in destra orografica del torrente Ala, l'allargamento della strada che dalla Passerella arriva fino a via Fermi con la creazione di un marciapiede ciclo pedonale e l'ampliamento dell'area a verde pubblico che affianca l'attuale pista ciclabile sulla sponda del torrente Ala.

Per migliorare il collegamento fra centro e frazioni di S. Margherita e Serravalle si prevede di recuperare il percorso ciclo-pedonale della strada Romana, mentre per il collegamento ciclo-pedonale tra Chizzola e S. Margherita si valorizzerà il percorso lungo la sponda sinistra dell'Adige. Analogamente nella zona sud verrà progettata e realizzata una ciclabile fra la frazione di Sdruzzinà ed Ala. Merita una riflessione più articolata il "Percorso della Memoria" che sta già prendendo forma fra le frazioni di Serravalle e Santa Margherita. Si tratta della riproposizione di un percorso storico- culturale realizzato vent'anni fa da alcune associazioni del posto. L'idea non è solo quella di sistemarlo e riproporlo in chiave enogastronomica, ma cercare di esportarlo a tutto il territorio alense in modo tale da poter creare un vero e proprio anello circolare che collega tutti i centri abitati e che permetta una visita culturale e paesaggistica delle nostre località. Saranno infine valutati anche i progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing e la realizzazione di una rete di ricariche pubbliche per auto elettriche in collaborazione con la Provincia. Obbiettivo importante è proseguire con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto "Pedibus", da realizzare con l'Istituto Comprensivo Scolastico e per il quale sono già in atto riflessioni e propositi che si dovranno perfezionare. Di particolare rilevanza sarà anche la progettazione e realizzazione di un percorso pedonale alternativo tra zona del parco Perlè e la zona residenziale di San Martino. Su questo tema vale la pena ricordare la proposta già formulata dall'Amministrazione Soini al fine di permettere l'effettivo sbarrieramento fra le due località che attualmente è mancante data la larghezza minima del marciapiede lungo via San Martino. L'ipotesi progettuale prevede un ascensore inclinato (come recentemente realizzato anche a Riva del Garda ed allo studio per la città di

Trento), che renderebbe più agevole ai residenti nella zona di San Martino l'accesso al cuore della città ed a tutti i suoi servizi, e viceversa, una facile via per raggiungere la struttura del Campo al Ger. E' infine in fase di discussione e di valutazione, insieme al servizio mobilità e trasporti della PAT, la fattibilità di una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro. In tema di mobilità urbana e sicurezza pedoni saranno realizzati i seguenti interventi: marciapiede 2° lotto SS 12 Ala centro, completamento marciapiede da S. Margherita a Serravalle. Altre opere minori, ma altrettanto importanti per la nostra comunità sono la realizzazione di percorsi interni agli abitati per riscoprire e valorizzare i centri storici (come peraltro previsto nel nuovo PRG), realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni (in particolare Chizzola, Muravalle e Serravalle), realizzazione di un'area camper per rimessaggio residenti, area camper per turisti, area per sosta camion, mappatura e revisione del sistema di parcheggi ad Ala centro (con previsione di aree dedicate ai residenti).

4. RIFIUTI

Il tema dei rifiuti seppur semplice e definito rimane uno dei nodi cruciali per la nostra Comunità; una volta per tutte è indispensabile affrontare l'argomento affinché il sistema di gestione dei rifiuti (in carico alla Comunità della Vallagarina) sia efficiente ed allineato ai sistemi adottati dai comuni limitrofi: il porta a porta. Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha richiesto ed ottenuto un progetto di massima che ora dovrà essere valutato e messo in opera affinché si possano finalmente eliminare le famigerate "isole ecologiche" che molto spesso hanno creato disagi e disfunzioni. Naturalmente il tutto dovrà essere accompagnato da una massiccia campagna di informazione, aiuto e vigilanza nei confronti dei cittadini fintantoché il sistema non abbia raggiunto un grado soddisfacente di efficienza in termini di percentuale di differenziata. Sempre in tema di rifiuti, ma soprattutto di educazione civica e rispetto per l'ambiente, è doveroso ricordare che molte località nazionali ed estere hanno da tempo adottato la pratica del "compattatore". Null'altro è se non la raccolta differenziata di rifiuti specifici, nella fattispecie le bottiglie di plastica, che possono essere indirizzate al recupero anche con un ritorno economico non trascurabile. Di fatto il cittadino consegna direttamente il rifiuto nell'apposita macchina compattatrice che provvede a diminuirne sensibilmente il volume, in questo modo si ottengono delle balle di materiale unico che viene poi indirizzato alle ditte per il recupero delle materie prime. Generalmente ai cittadini più assidui viene anche riconosciuto un credito che il dispositivo eroga automaticamente.

5. SVILUPPO EDILIZIO E PIANO REGOLATORE GENERALE

Con l'approvazione della Variante generale al PRG 2020 è stato conseguito un grosso obiettivo che permetterà sviluppo e nuove possibilità per la nostra Comunità. Con questo non si può certo dire di aver esaurito il compito, anzi, in prima battuta si dovrà completare il lavoro portando a compimento la Variante Centri Storici che allo stato attuale è stata approvata in prima adozione, ma oltre a questo si dovranno gettare

le basi per una nuova variante che prenda in esame alcune necessità pubbliche e private emerse nel corso dell'approvazione della Variante generale alle quali non è stato possibile dare risposta in quanto l'iter d'approvazione era già in corso. Naturalmente non dovrà venir meno quell'attenzione specifica relativa alle tematiche ambientali ed alla conservazione e tutela del territorio, che è stata alla base di tutti i ragionamenti fatti per l'appontamento della Variante Generale e della Variante Centri Storici. Nell'ambito della pianificazione del territorio si dovrà cercare di portare a compimento quegli accordi urbanistici che per motivi contingenti non è stato possibile attuare e che permetteranno l'attuazione del Piano Urbano del Traffico per quanto concerne gli svincoli in prossimità delle frazioni.

6. OPERE PUBBLICHE E GRANDI INFRASTRUTTURE

Nel prossimo quinquennio dovrà essere seguita e valutata con particolare attenzione da parte di questa Amministrazione tutta la tematica riguardante le grandi opere e vie di comunicazione che sono allo studio ormai da parecchi anni e che possono condizionare il territorio alense e impattarlo direttamente. Ci si riferisce in modo particolare ai progetti di viabilità come il completamento della Valdastico, per la quale da parte dell'attuale Giunta Provinciale non c'è stata ancora una presentazione ufficiale che illustri alla comunità i vantaggi e gli svantaggi per le zone interessate al nuovo tracciato, anche indirettamente come il nostro, ma che sembra sia diventata una priorità non più procrastinabile. Su questa grande opera sarà opportuno un confronto con i comuni della Vallagarina e con tutta la cittadinanza (anche attraverso lo strumento referendario) per evidenziare i potenziali rischi ambientali ed idrogeologici (sorgenti). Analogamente il corposo progetto riferito alla TAC (Trasporto Alta Capacità ferroviaria) che se da un lato darebbe risposte coerenti con la necessità di ridurre le emissioni dannose soprattutto da parte del sistema dell'autotrasportato, dall'altra creerebbe ingenti danni di tipo ambientale legati alla presenza di enormi cantieri sul territorio. La nostra coalizione, di fronte a queste scelte infrastrutturali, dovrà operare ponendo grande attenzione alla fase di ascolto dei cittadini e alla salvaguardia ambientale. Anche il tema del ventilato progetto "Tunnel del Garda Avio-Malcesine" dovrà essere condiviso con le altre Amministrazioni limitrofe e con la comunità alense anche attraverso un piano socio-economico che ne evidenzi dettagliatamente vantaggi e svantaggi. Altro tema di assoluto rilievo che andrà monitorato attentamente è che vede la nostra coalizione in posizione nettamente contraria, è quello riguardante la possibilità di realizzare una grande discarica nell'area relativa alla cava Manara in zona Pilcante. L'obbiettivo di questa Amministrazione sarà quello di cercare, in coerenza con quanto fatto sin ora, delle soluzioni di pianificazione che permettano di ripristinare il territorio con basso impatto dal punto di vista ambientale. Su questo tema è doveroso precisare che per ripristino non è necessario o obbligatorio parlare di riempimento alla quota originale del terreno, piuttosto si deve intendere come l'individuazione di soluzioni che diano la possibilità di utilizzo del territorio in modo rispettoso dell'ambiente, che potrebbero anche non essere necessariamente vincolate all'agricoltura. Si ricorda che da

questo punto di vista uno studio specifico prevedeva varie soluzioni fra cui anche un ripristino ambientale sullo stile di quanto fatto nel biotopo del “Taio” (fra Volano e Calliano) dove di fatto si è ricreato l’ambiente originale fluviale della valle dell’Adige costituito da zone umide, laghetti, zone boscate e l’alveo del fiume. Ovviamente analoghe soluzioni andranno ricercate per le altre situazioni, purtroppo presenti sul nostro territorio, frutto di azioni di sfruttamento del suolo eseguite in passato. L’emergenza dovuta al virus COVID 19 ci ha sicuramente insegnato che la macchina della Protezione Civile non è un lusso o un capriccio, ma una necessità che garantisce alle nostre Comunità sicurezza e fiducia anche in momenti difficili. Ecco quindi che è veramente necessario e non più rinviabile l’avvio della realizzazione del polo di Protezione Civile nell’area ex Pasqualini, acquistata per conto del Comune di Ala da parte della Patrimonio del Trentino. Da questo punto di vista, la continuità dell’Amministrazione è un elemento importante per velocizzare e attuare i progetti già condivisi; con una sorta di “colpo di reni” l’Amministrazione dovrà dare avvio alla progettazione esecutiva e alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco destinata ad ospitare anche la Stella d’Oro e il Soccorso Alpino. Una sorta di nucleo operativo dove le Associazioni ed Enti (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Forestale, Stella d’Oro, Soccorso Alpino, Cantiere Comunale) che si occupano della nostra incolumità potranno trovare sede e continuare a perfezionare quel lavoro di squadra che si è visto e apprezzato durante la calamità Vaia e nei momenti di lockdown dovuti al Corona Virus.

Naturalmente non si può non parlare di una struttura importante e strategica per il nostro comune come di fatto è il Polo Scolastico. Le vicissitudini che hanno interessato il cammino di queste importanti opere per certi aspetti sono paradossali. La situazione attuale vede il cantiere per la nuova scuola elementare fermo a causa del concordato fallimentare in corso da parte della ditta incaricata dei lavori. Sarà necessario dare nuova linfa a tutto il comparto affinché si arrivi quanto prima alle nuove gare per l’assegnazione dei lavori di realizzazione dei due nuovi edifici: le scuole elementari nell’ex Convitto e la realizzazione delle nuove scuole medie previa demolizione delle esistenti. Altro tema di grande importanza che riguarda in modo particolare l’abitato della città di Ala è l’attuale sistema di approvvigionamento idrico, e in modo specifico la zona di adduzione dell’acqua potabile sul torrente Ala. Le problematiche sono note e allo stato attuale si sta provvedendo ad affidare uno studio per la ricerca di nuove sorgenti, in particolare per lo sfruttamento della sorgente denominata “Acque Nere” nella valle di Ronchi. Il Comune ha già provveduto a manifestare alla competente Agenzia APRIE il proprio interesse per l’utilizzo della sorgente a scopi potabili; si potrebbe implementare il progetto prevedendo anche un utilizzo idroelettrico, vista la grande quantità d’acqua in tutte le stagioni ed il notevole salto di quota monte – valle, che oltre ad andare ad implementare le casse del Comune porterebbe beneficio anche in termini ambientali visto che si tratta di sfruttamento di energia rinnovabile, e quindi in linea con la certificazione EMAS riconosciuta al nostro Comune. Sempre in ottica del rispetto ambientale, andranno completate le reti per la distribuzione del gas metano nelle frazioni ancora sprovviste e il completamento della rete fognaria che non è presente in modo puntuale su tutto il territorio comunale. In tema di rete idrica, in

accordo con Dolomiti Reti, dovranno essere programmati interventi di ammodernamento e rinnovamento per una migliore sicurezza di approvvigionamento. Sono previsti infine interventi di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica e un suo adeguamento come previsto dal Piano Regolatore Illuminazione Comunale (PRIC) già approvato.

7. SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La trasformazione di una comunità, anche di medie dimensioni come Ala, in una Smart City è un percorso articolato e richiede una profonda innovazione delle infrastrutture e del modo di riqualificare e progettare gli spazi urbani dove vivono le persone, del modo di dialogare e di governare una realtà complessa. Richiede soprattutto una visione sul modello di comunità che sia in grado di operare e competere in un mondo sempre più interconnesso, anche in relazione ai variegati ritmi di vita e di lavoro di una città sempre più “globale”. Una molteplicità di attori si stanno già muovendo: dalle grandi aziende alle imprese del terzo settore, dalle piccole e medie imprese alle Università, dai centri di ricerca al mondo dell'associazionismo. Alle istituzioni pubbliche, soprattutto a quelle locali, è attribuito un ruolo centrale di facilitazione, di connessione e coordinamento. La città intelligente non va solo intesa come città digitale, ma come gestione intelligente delle attività economiche, della mobilità, delle risorse ambientali, delle relazioni tra le persone e del modello di amministrazione. Le Smart Cities inoltre dovranno saper rispondere alle esigenze del futuro: controllare e affrontare i problemi legati alla forte urbanizzazione, all'aumento del consumo energetico, alla gestione delle risorse, alla qualità ambientale, allo sviluppo sostenibile. La progettazione di città intelligenti diventa, quindi, anche uno strumento per combattere le povertà, la disoccupazione e migliorare la gestione dell'energia e dell'ambiente. Gli eventi pandemici dei mesi scorsi hanno messo in evidenza in particolare come la connettività e le tecnologie digitali siano un fattori determinanti per poter garantire la continuità produttiva, la sicurezza e la salute dei cittadini. Se è vero che un Paese smart è condizione per vincere le sfide competitive, allora la Smart City rappresenta l'occasione per reinventare il territorio grazie ad un'idea forte di futuro, che coniugi competitività del sistema e benessere dei cittadini. L'Amministrazione dovrà cogliere e attuare le opportunità che ci vengono offerte nell'epoca del digitale. Molte cose sono già state fatte dall'Amministrazione Soini: pratiche edilizie digitali, nuovo sito web, nuovo archivio digitale, wi-fi in molti luoghi e parchi pubblici, attivazione pagine social su FB e Instagram, chatbot per eventi. Molte altre sono da progettare e implementare. In particolare sarà completata la mappatura digitale di tutti i beni patrimoniali, sarà attivata la piattaforma di dialogo con i cittadini per segnalare problematiche e inviare suggerimenti. Analogamente sul fronte dell'assistenza domiciliare, in collaborazione con la comunità di Valle, sarà avviata la piattaforma digitale per aumentare l'efficienza e la tempestività del servizio. Per agevolare l'avvio di nuove attività per i giovani professionisti che affrontano il mondo del lavoro, verranno valutate e realizzate strutture di coworking mediante individuazione e

predisposizione di strutture pubbliche ad oggi non utilizzate. In tal modo i nuovi professionisti avranno la possibilità di avere spazi di lavoro a costi decisamente più contenuti rispetto all'affitto di uffici tradizionali e l'opportunità di creare una sinergia con gli altri coworker e interagire con altre professionalità.

8. ECONOMIA -LAVORO-TURISMO

L'attuale situazione economica che si è creata a seguito degli eventi pandemici sta producendo i suoi effetti negativi anche nel tessuto economico locale. L'amministrazione comunale nei prossimi anni dovrà sostenere, nei limiti delle proprie prerogative, le imprese, le famiglie e i lavoratori per superare questo difficile momento che non ha precedenti nella storia recente.

In collaborazione con la Provincia, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere tutte quelle iniziative che siano in grado di far decollare nuove realtà imprenditoriali e occupazionali con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali legate al territorio e con un occhio di riguardo verso il mondo della green economy. Le potenzialità del nostro territorio vanno infatti ricercate sia nelle attività produttive tradizionali, sia nei settori innovativi, sia nel turismo. L'Amministrazione Soini ha gettato importanti basi per iniziare finalmente quel percorso di valorizzazione turistica della nostra città: progetto Museo dei Tessuti presso palazzo Taddei e progetto Museo del Pianoforte presso Palazzo Pizzini. I Tessuti e la Musica sono infatti due componenti strettamente incardinate nell'identità del nostro territorio che possono essere ulteriormente ampliate in futuro, ragionando sulla realizzazione di un museo etnografico che preservi ad esempio quel patrimonio di indescrivibile valore che è la Fucina Cortiana. Per dare maggiore forza a queste iniziative turistiche sarà fondamentale anche la collaborazione con il MART per mostre itineranti e visite guidate nei nostri palazzi storici; si dovranno inoltre consolidare i progetti in corso con i comuni vicini, in particolare il progetto della via della seta con Rovereto, Villa Lagarina, PAT e Comunità di Valle. Tutti progetti e iniziative che dovranno arrivare a compimento nei prossimi anni. Ala ha tutte le potenzialità per essere davvero una città turistica improntata sulle sue bellezze artistiche e territoriali; la vera scommessa sarà però quella di creare un sistema interconnesso di attività e iniziative che vedano la compartecipazione di tutti i settori economici che vanno dalla cultura al mondo associazionistico, dal turismo all'enogastronomia, dalla produzione industriale e artigianale alle attività commerciali. In particolare si dovrà ricercare una fattiva collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per la promozione dei prodotti locali anche attraverso iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti sul territorio comunale per attività turistiche. Le numerose cantine vitivinicole, se collegate da una rete di interessi, rappresentano un elemento fondamentale in grado di attrarre importanti flussi turistici. Rendere riconoscibile un territorio tramite la sua produzione vinicola è il primo passo per realizzare un mercato diffuso legato proprio al turismo. La realizzazione di un'enoteca nel centro storico di Ala potrebbe essere il primo biglietto da visita per la nostra città. Per favorire l'attività turistica sarà valutato e incentivato il concetto di "albergo diffuso" nei nostri centri storici (l'emergenza Covid ci sta insegnando che i

turisti cercano strutture non affollate); saranno promesse iniziative in Val dei Ronchi e sulle Piccole Dolomiti con recupero di percorsi e passeggiate per escursionisti e bike. Importante tassello legato al turismo è certamente anche lo sviluppo turistico della Lessinia Trentina da costruire e progettare insieme ai comuni della Lessinia Veronese valorizzando il camping in località Sega di Ala e attivando progetti legati al mondo delle bike e ad eventi nelle numerose malghe presenti sull'altipiano.

Le attività commerciali presenti nei centri storici e le nuove iniziative dovranno essere agevolate al fine di garantirne la continuità e l'ulteriore sviluppo. Nell'ambito del progetto "Fermenti", che ha visto nella prima fase la mappatura degli spazi commerciali non utilizzati (con il coinvolgimento dei relativi proprietari per capire la volontà di locazione a valori simbolici), verrà affidato l'incarico in collaborazione con l'Unione Commercio e la Cassa Rurale Vallagarina per ricercare nuove attività commerciali e per l'assegnazione degli spazi mediante bandi specifici, incentivi e contributi. Si continuerà a favorire l'insediamento e la permanenza di attività commerciali nei centri storici mediante una riduzione importante dei tributi comunali (IMIS, TARI) o attraverso altre forme di incentivi quali locazioni agevolate, bandi comunali per aperture di studi professionali, laboratori artigianali ed esercizi commerciali nei centri storici. In campo industriale e artigianale sarà data priorità al recupero di aree produttive dismesse o incomplete (complesso ex Martinelli, zona industriale Marani) privilegiando l'insediamento di attività produttive a basso impatto ambientale e ad alto contenuto innovativo. Sarà valutata con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci).

9. CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

La cultura è un bene primario come l'acqua e i musei, le biblioteche, i teatri, sono come tanti acquedotti. Ma fare cultura non vuol dire limitarsi a sostenerla nei luoghi dove essa è convenzionalmente divulgata ma espanderla, condividerla attraverso le tradizioni, la Storia, l'identità e i valori propri della sua comunità, al fine di restituirla alle attuali e future generazioni come solide radici di un albero sempre rigoglioso.

Le passate commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra, il vivo interesse che ha suscitato l'argomento e le sue implicazioni sia a livello regionale che nazionale, ci impone di perseverare nel fare memoria e divulgare il concetto di Pace universale con la realizzazione di un Parco della Memoria che permetta sia alla comunità che a chi la visita, di conoscere e capire il travaglio subito, la grande lezione morale e umana che ne deriva e la volontà di andare oltre, in un processo di elaborazione collettiva che arricchisca in primis la nostra comunità del valore di Città Pacificatrice, un ruolo che le appartiene di diritto date le circostanze documentali che la pongono testimone della Fine della Grande Guerra. Importante sarà anche la valorizzazione del luogo ove è sito il "Cippo di Serravalle" che è il luogo simbolo della fine del Grande Conflitto Mondiale. Tutto ciò è necessario, ma di per se non sufficiente: è fondamentale che tutto il tessuto sociale compartecipi, in questo senso sarà necessario coinvolgere in maniera sempre più decisa sia le associazioni

che le realtà commerciali, affinché "fare cultura" significhi valorizzare il centro storico sostenendolo nel suo pieno recupero, migliorare la rete servizi e il decoro per l'ambiente urbano circostante, coinvolgendo tutta la comunità attraverso progetti e iniziative che rendano concreta la sinergia fra le potenzialità del nostro patrimonio artistico, storico e culturale e la vita della città e delle sue frazioni.

I processi culturali in una terra storicamente autonoma passano anche attraverso la conoscenza e la divulgazione della genesi stessa della sua autonomia, che non è "solo" autogoverno a livello provinciale e regionale, ma è quell'insieme di antiche regole, consuetudini e stili di vita propri del popolo trentino e anche della nostra comunità, che fondano i loro principi nel reciproco sostegno nella cooperazione e nell'accoglienza; è importante impegnarsi a vivere l'autonomia come parte fondamentale del proprio patrimonio sociale, perché conoscerla è il miglior modo per difenderla. La Giornata dell'Autonomia, il 5 settembre, sia quindi elemento da valorizzare anche in loco attraverso iniziative di divulgazione che coinvolgano tutte le fasce sociali, in particolar modo le più giovani. La cultura può e deve rappresentare anche un volano per attrarre e consolidare un turismo che, dati alla mano, ha dimostrato di apprezzare quanto realizzato negli ultimi cinque anni. Individuare una struttura storica che possa ospitare le opere dei tanti artisti locali e individuare spazi per creare laboratori d'arte o di lavorazione legati ai futuri musei (restauro strumenti musicali, tessuti, ecc.) è un passo importante per fare crescere l'interesse turistico della nostra città.

Un turismo cosiddetto "dolce", fortemente attratto da ciò che identifica nella proposta culturale anche una ricerca della valorizzazione dei prodotti del territorio e delle potenzialità del suo ambiente sia urbano che montano. Quel turismo che, proprio perché attratto da potenzialità pienamente vissute dalla città e dalle sue frazioni, va accolto e supportato sia nell'offerta in termini di servizi che di ospitalità. L'obbiettivo è lavorare per un proficuo interscambio di interessi culturali e sociali dove il risultato è un territorio sempre più dotato di quegli strumenti che gli permettano di diventare più bello, vivibile, stimolante per chi lo abita e per chi lo visita.

10. SPORT -BENESSERE -TEMPO LIBERO

La valenza sociale dello Sport è un fattore di crescita determinate per i ragazzi e non solo. Lo sport significa impegno, determinazione, salute, educazione, socialità, rispetto delle regole e senso di appartenenza. La pratica sportiva contribuisce a migliorare la qualità della vita ed il benessere psico-fisico. Sarà pertanto di primaria importanza proporre e sviluppare progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole per promuovere la motricità. Le moltissime associazioni sportive presenti sul territorio comunale operano grazie al volontariato di tanti alensi che dedicano il loro tempo per far crescere le associazioni e per garantire la riuscita di tante manifestazioni sportive. Lo sport per la nostra città rappresenta un'opportunità per promuovere il territorio anche dal punto di vista culturale. Alcune importanti manifestazioni sportive, in particolare quelle che interessano il centro storico, la Lessinia e le Piccole Dolomiti, devono essere sostenute al fine di farle crescere e per stimolare l'interesse degli organizzatori per ulteriori iniziative. L'attenzione

dell'Amministrazione Comunale sarà rivolta a tutte le associazioni, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dal nordic walking alla bicicletta, dal motociclismo al kart. Andranno poi valorizzate e supportate le nuove discipline sportive praticate dai giovani come ad esempio lo skate park e il parkour. Importante sarà anche la realizzazione di una piccola Palestra di roccia in località Valbona in collaborazione con la locale sezione della SAT.

Il mantenimento e la riqualificazione delle strutture sportive (piscina, campi sportivi, campi da tennis, ecc), la realizzazione di nuovi spazi sportivi (in particolare una seconda palestra) e la valorizzazione dei tanti percorsi di bike esistenti saranno di primaria importanza per favorire la pratica dello sport ai tanti cittadini. Analogamente la ricerca di nuovi spazi per dotare ogni associazione di una sede di ritrovo sarà una priorità di questa Amministrazione (progetto ex canonica). Altro tema importante per costruire una società veramente inclusiva è il tema dello sport per disabili che dovrà essere implementato in sinergia con le varie associazioni sportive locali (atletica, basket, calcio, nuoto, ecc.).

11. SERVIZI PER LA COMUNITÀ'

E' necessario, specialmente a fronte del periodo emergenziale causato dal Covid19, che si rafforzino ulteriormente quegli strumenti utili alla conciliazione lavoro-famiglia, così necessari per attutire l'impatto sociale a cui gli stati emergenziali ci espongono quotidianamente. A questo proposito è utile avviare le necessarie collaborazioni con il mondo cooperativo e associativo per l'attivazione di un servizio "doposcuola" che possa essere di valido supporto alle esigenze di quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, per l'accudimento dei figli, specialmente nel caso in cui l'orario pomeridiano scolastico risultasse ridotto o assente. In ambito sanitario, l'impegno dovrà essere quello di continuare a partecipare nella progressiva piena realizzazione della Casa della Salute, stimolando l'implementazione dell'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. In particolare, è nell'interesse della nostra comunità che vengano messi a disposizione il maggior numero di posti RSO/RSA possibili e che la Medicina di Base attivi il servizio H24. Indispensabile anche arricchire il ventaglio di tipologie di riabilitazioni in day hospital, e l'attivazione della telediagnostica. Altro aspetto fondamentale è perseverare nell'agevolare la presenza dei medici di famiglia e dei loro ambulatori negli ambiti frazionali. Rispetto al settore sicurezza, molto è stato fatto in questi ultimi cinque anni. La realizzazione dell'impianto di videosorveglianza che gestisce e controlla le informazioni raccolte in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri si è dimostrato oltremodo efficace sia nella prevenzione di potenziali criticità legate alla mobilità (revisioni/assicurazioni scadute) che nella lotta alla criminalità. L'impegno quindi proseguirà in questa direzione, implementando la rete esistente con ulteriori moduli da installarsi nelle frazioni. Sempre in tema di sicurezza e controllo del territorio sarà avviato quanto previsto nel protocollo "Controllo di vicinato" stipulato alcuni mesi fa dai Sindaci di Ala e Avio con il Commissario del Governo. L'accordo riserva particolare attenzione all'attività dei singoli cittadini che potranno prevenire situazioni di potenziale rischio e migliorare la

qualità di vita e il decoro urbano. Il protocollo punta alla collaborazione tra istituzioni e società civile evitando interventi diretti da parte dei cittadini che potranno invece segnalare situazioni di rischio e di microcriminalità attraverso coordinatori appositamente formati. Per quanto riguarda la nostra ricca realtà associativa, essa è il cuore pulsante della comunità, e uno degli aspetti più qualificanti del nostro essere solidali e collaborativi gli uni con gli altri. Le associazioni sul territorio sono molte e vanno supportate ed aiutate, anche individuando gli spazi necessari affinché possano svolgere al meglio le loro attività. E' inoltre indispensabile continuare nel solco di quanto già approntato con l'attuazione del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione di beni comuni urbani, uno strumento che nella realizzazione pratica ha già visto pregevoli esempi di proficuo interesse; le potenzialità che il regolamento esprime sono ampie e l'Amministrazione dovrà concorrere alla piena realizzazione. Sul fronte del mondo giovanile andranno ricercati e realizzati luoghi di ritrovo e di aggregazione per svolgere attività di gruppo e attività musicali. Analogamente, nell'ambito del progetto di integrazione tra giovani e anziani si valuterà la ricerca e la realizzazione di nuovi spazi per forme di cohousing che permettano la condivisione di spazi per un aiuto reciproco.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e che si possono mantenere partecipazioni in società:

- a) per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni

immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ala e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno 1'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

L'art. 7 c. 10 della L.P. 19/2016, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, i comuni provvedessero ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che devono essere alienate.

Il Comune di Ala, con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016 e con deliberazione giuntale n. 219 del 23 dicembre 2019 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018. L'ente non ritiene di dover procedere alla dismissione delle partecipazioni attualmente possedute.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni dirette detenute con le relative quote percentuali.

Codice fisc. PI	Denominazione	Quota % di partecipazione	Inizio attività	Finalità
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENNTINI	0,42	1996	Produzione di servizi ai soci, supporto al Consiglio delle Autonomie locali
00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA – EX INFORMATICA TRENTINA SPA	0,401	2010	Fornitura servizi, consulenza, progettazione sviluppo e gestione di sistemi informativi per la Pubblica amministrazione
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,94	2009	Esercizio delle attività di distribuzione di energia idroelettrica
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,97	2000	Esercizio delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,08	2008	Riscossione e gestione delle entrate tributarie e patrimoniali

Risultati economici

Codice Fiscale	Denominazione	Quota %	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI	0,42	339.479	383.476	436.279
00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA – DATI EX INFORMATICA TRENTEINA SPA	0,401	892.950	1.595.918	1.191.222
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,94	51.507.553	40.231.148	33.025.206
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,97	441.268	1.430.805	2.862.808
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,08	235.574	482.739	368.974

3.2. Le opere e gli investimenti

Con deliberazione n. 1061 di data 17 maggio 2002, la Giunta Provinciale, previa intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, ha approvato lo schema tipo e le note esplicative del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche e le relative modalità di aggiornamento.

Con circolare n. 15 di data 10.10.2002 sono state ulteriormente specificate le modalità di predisposizione, approvazione, gestione e modifica del programma.

Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993.

Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda numero 1 vanno inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Tale scheda contiene gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel periodo di durata del mandato amministrativo, in relazione alle risorse disponibili, o che comunque si ritiene possibile poter reperire o attivare nel corso del periodo considerato ed alle capacità operative in essere, o che si prevede di poter attivare.

Gli interventi sono suddivisi per tipologia e per categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati nella scheda 1, possono quindi non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale.

Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 Euro. Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000 Euro, sono invece inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere; le manutenzioni straordinarie di importo superiore a 300.000 Euro seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere.

Nella scheda 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda 3 è strutturata in due parti: la prima considera le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale in quanto il rispettivo finanziamento risponde ai requisiti di attendibilità e veridicità. Per il primo anno le opere, escluse quelle di importo non superiore a 300.000 Euro,

possono essere inserite solo in presenza di apposito progetto preliminare debitamente approvato. Per gli anni successivi, l'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa. La seconda parte, rappresenta la cosiddetta area di "inseribilità" e comprende quelle opere per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento. La loro iscrizione nella prima parte della scheda e, quindi nel bilancio annuale, è subordinata ad una variazione di bilancio, compresa la relazione previsionale e programmatica di cui il programma è allegato, oltre all'accertata disponibilità dei finanziamenti.

Il piano generale delle opere pubbliche 2021 – 2023 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative.

Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi si somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

SCHEDA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CAT. Cod.	TIP. Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
Categoria 01 – Opere stradali, viabilità				
1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè	600.000,00	600.000,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	440.000,00	440.000,00
1	1	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedinale Valle dell'Adige	550.000,00	550.000,00
1	7	Rifacimento pavimentazioni bituminose e manutenzione straordinaria viabilità comunale	300.000,00	300.000,00
1	7	Rifacimento muri sostegno strade comunali	15.000,00	15.000,00
1	7	Manutenzione straordinaria strade a fondo sterrato	15.000,00	15.000,00
1	7	Rifacimento fondo stradale viabilità forestale	30.000,00	30.000,00
1	1	Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive	102.000,00	102.000,00
1	1	Manutenzione straordinaria impianti semaforici	30.000,00	30.000,00
1	7	Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico	15.000,00	15.000,00
1	1	Lavori di completamento marciapiede S. Margherita Serravalle	130.000,00	130.000,00
Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica				
4	7	Adeguamento impianti illuminazione pubblica	20.000,00	20.000,00
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	19.000,00	19.000,00
Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere				
7	3	Recupero fabbricati montani	11.000,00	11.000,00
7	7	Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso	210.000,00	210.000,00
7	7	Impermeabilizzazione pozze Malghe loc. Segà	46.000,00	46.000,00
7	1	Recinzioni di pascoli e aree montane	10.000,00	10.000,00
7	7	Manutenzione straordinaria ponte loc. "Pont del Lares"	8.000,00	8.000,00
7	4	Ristrutturazione Malga Coe de Ala	700.890,43	*
7	1	Realizzazione minicasaificio in Malga Segà	300.000,00	*
Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali				
Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani				1.496.202,41
				1.496.202,41

CAT. Cod.	TIP. Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)				
11	7	Manutenzione straordinaria piscina comunale e palestra	15.000,00	15.000,00
11	7	Manutenzione straordinaria campi sportivi	5.000,00	5.000,00
Categoria 12 – Beni culturali e cultura				
12	7	Manutenzione straordinaria teatro comunale – 1 ^o lotto – adeguamento delle strutture meccaniche di scena	330.000,00	330.000,00
12	7	Manutenzione straordinaria edifici (Biblioteca – Palazzo Pizzini)	10.000,00	10.000,00
12	4	Interventi compendio Parco Pizzini	60.000,00	60.000,00
12	1	Interventi di recupero patrimonio artistico	50.000,00	50.000,00
12	7	Interventi strutturali e di adeguamento alla normativa antincendio biblioteca comunale	80.000,00	80.000,00
12	1	Allestimento museo del pianoforte antico	470.000,00	*
12	4	Lavori di completamento opere di restauro Palazzo Pizzini – 2 ^o e 3 ^o piano	350.000,00	*
12	7	Ristrutturazione compendio denominato Parco Pizzini	1.740.000,00	*
12	4	Ristrutturazione e riqualificazione Teatro G.Sartori di Ala	2.649.123,29	*
Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere prot.dell'ambiente				
16	1	Realizzazione tomo a monte della p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini	414.500,00	414.500,00
16	99	Lavori di somma urgenza	180.000,00	180.000,00
16	7	Lavori di integrazione messa in sicurezza parete rocciosa Santa Lucia	137.000,00	137.000,00
16	7	Consolidamento ammasso roccioso denominato "Becco dell'Aquila"	80.000,00	80.000,00
16	7	Intervento di messa in sicurezza da caduta massi del versante soprastante l'abitato di Pilcante	70.000,00	70.000,00
16	7	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato	56.000,00	56.000,00
16	1	Ramale fognatura nera a servizio località Santa Cecilia	95.000,00	95.000,00
16	1	Nuovo ramale fognatura loc. Calieri	105.000,00	105.000,00
16	1	Realizzazione misuratore di portata sorgente Acque Nere	10.000,00	10.000,00
16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	800.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	320.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
16	7	Interventi di protezione p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	*

Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica

17	4	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elem. E medie – completamento	3.300.000,00	3.300.000,00
17	7	Messa a norma controsoffitti istituti scolastici	30.000,00	30.000,00
17	7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	30.000,00	30.000,00
17	7	Interventi migliorativi strutturali edifici scolastici	25.000,00	25.000,00
17	7	Adeguamento statico polo scolastico Serravalle	15.000,00	15.000,00
17	7	Sostituzione ante ad oscuro Polo scolastico di Serravalle	50.000,00	50.000,00
17	7	Manutenzione straordinaria e sostituzione ante ad oscuro Asilo Nido	75.000,00	75.000,00
17	1	Nuovo edificio scuole Medie	16.260.922,00	*

Categoria 18 – Altra edilizia pubblica

18	1	Realizzazione centro polifunzionale – 1° e 2° lotto	3.000.000,00	3.000.000,00
18	7	Riqualificazione centro sociale "R. Zendri"	250.000,00	250.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del fuoco	110.000,00	110.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	36.000,00	36.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria casa Ex Groberio	5.000,00	5.000,00
18	1	Efficientamento energetico e riqualificazione Ex scuola di Pilcante	80.000,00	80.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria hadicamp Ronchi	15.000,00	15.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria sale pubbliche ed ex scuole di Pilcante	5.000,00	5.000,00
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 3° lotto	3.968.000,00	*

Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate

21	7	Interventi di riqualificazione arredo urbano	16.769,77	16.769,77
21	7	Interventi di posa in opera e manutenzione arredi giochi e messa in sicurezza parchi pubblici	20.000,00	20.000,00
21	7	Riqualificazione parco Bastie	100.000,00	100.000,00
21	7	Manutenzione straordinaria parchi pubblici	15.000,00	15.000,00
21	1	Interventi parco Val Cipriana	25.000,00	25.000,00
21	1	Realizzazione area urbana comunale Chizzola	52.000,00	52.000,00
21	7	Sistemazione area a verde attrezzata nella frazione di Serravalle	40.000,00	40.000,00
21	7	Adeguamento isole ecologiche esistenti e nuove realizzazioni	5.000,00	5.000,00
21	7	Sistemazione terreno ex canonica di Ala	130.000,00	130.000,00
21	1	Completamento opere di urbanizzazione PL San Martino	130.000,00	130.000,00
21	7	Opere di completamento PL5	100.000,00	100.000,00
21	7	Riqualificazione campeggio "Al Faggio"	60.000,00	60.000,00
21	7	Riqualificazione parco fluviale della Passerella	75.000,00	75.000,00
21	7	Riqualificazione Parco Bastie	731.000,00	*

Categoria 22 – Campo sociale

22	7	Manutenzione del cimitero di Ala e riqualificazione casa del custode	333.000,00	333.000,00
22	7	Manutenzione straordinaria cimiteri	5.000,00	5.000,00
22	7	Costruzione loculi cimiteri	90.000,00	90.000,00
22	7	Manutenzione straordinaria immobili destinati ad attività sociali	5.000,00	5.000,00

(*) Opere inserite nella Scheda 3 – parte 2 in area di "inseribilità", per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento

SCHEDA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.191.970,79	850.000,00	0,00	4.041.970,79
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	5.987.501,39	3.008.000,00	935.000,00	9.930.501,39
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		9.179.472,18	3.858.000,00	935.000,00	13.972.472,18

SCHEMA 3 PARTE PRIMA: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica per		Priorità							Arco temporale di validità del programma		
categoria e		per	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI		conformità	Anno previsto	SPESA	ANNO	ANNO	ANNO	
progr.		categoria			urbanistica	ultim. lavori	TOTALE	2021	2022	2023	
					paesistica			disponibilità	disponibilità	disponibilità	
					ambientale			finanziarie	finanziarie	finanziarie	
			Categoria 01 – Opere stradali viabilità								
1	1	1	1 Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato - loc. Cerè		si	2022	600.000,00	300.000,00	300.000,00		
1	1	4	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari		si	2023	440.000,00	40.000,00	200.000,00	200.000,00	
1	1	2	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopedinale Valle dell'Adige		si	2022	550.000,00	0,00	550.000,00		
1	7	3	Rifacimento pavimentazioni bituminose e manutenzione straordinaria viabilità comunale		si	2022	300.000,00	300.000,00			
1	7	1	01 : Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità		si	2023	337.000,00	217.000,00	120.000,00		
			TOTALE Categoria 01				2.227.000,00	857.000,00	1.170.000,00	200.000,00	
			Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica								
4	7	1	04 : Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica		si	2023	39.000,00	35.000,00	2.000,00	2.000,00	
			TOTALE Categoria 04				39.000,00	35.000,00	2.000,00	2.000,00	
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere								
7	7	1	07 : Manutenzione straordinaria		si	2023	285.000,00	35.000,00	40.000,00	210.000,00	
			TOTALE Categoria 07				285.000,00	35.000,00	40.000,00	210.000,00	
			Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali								
8	1	1	Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani		si	2022	1.496.202,41	496.202,41	1.000.000,00		
			TOTALE Categoria 08				1.496.202,41	496.202,41	1.000.000,00		

			Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)					
11	7	1	11 : Manutenzione straordinaria	si	2021	20.000,00	20.000,00	
			TOTALE Categoria 11			20.000,00	20.000,00	
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata					
12	7	1	Manutenzione straordinaria Teatro com.le – 1 ^a lotto - adeguamento delle strutture meccaniche di scena	si	2022	330.000,00	330.000,00	
12	7	1	12 : Manutenzione straordinaria	si	2023	200.000,00	50.000,00	150.000,00
			TOTALE Categoria 12			530.000,00	380.000,00	150.000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell'ambiente (gest. del territorio e dell'ambiente)					
16	7	1	Realizzazione tomo a monte della p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini	si	2021	414.500,00	414.500,00	0,00
16	7	1	16 – Manutenzione straordinaria	si	2023	733.000,00	477.000,00	153.000,00
			TOTALE Categoria 16			1.147.500,00	891.500,00	153.000,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica					
17	8	1	Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elem. e medie – completamento			3.300.000,00	2.000.000,00	1.300.000,00
17	7	1	17 – Manutenzione straordinaria edifici scolastici	si	2023	225.000,00	195.000,00	15.000,00
			TOTALE Categoria 17			3.525.000,00	2.195.000,00	1.315.000,00
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica					
18	1	1	Realizzazione centro polifunzionale – 1 ^o e 2 ^o lotto	si	2022	3.000.000,00	3.000.000,00	
18	7	1	18 - Manutenzione straordinaria	si	2023	501.000,00	495.000,00	3.000,00
			TOTALE Categoria 18			3.501.000,00	3.495.000,00	3.000,00
			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate					
21	7	1	21 - Manutenzione straordinaria	si	2023	768.769,77	391.769,77	175.000,00
			TOTALE Categoria 21			768.769,77	391.769,77	175.000,00

Categoria 22 – Campo sociale									
			Manutenzione del cimitero di Ala e riqualificazione casa del custode	si	2021	333.000,00	333.000,00	0,00	0,00
22	7	1	22 : Manutenzione straordinaria	si	2023	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
			TOTALE Categoria 22			433.000,00	383.000,00	0,00	50.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			13.972.472,18	9.179.472,18	3.858.000,00	935.000,00

Nel bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, tra le spese di investimento, titolo II, sono previste le spese di progettazione della nuova scuola di Ala per euro 80.000,00. Come previsto dal punto 5.3.12 del principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 si indica quale fonte di finanziamento della citata spesa, l'entrata iscritta al titolo IV dell'entrata: "fondo per gli investimenti (art. 11 L.36/1993) budget 2016/2020 ".

SCHEDA 3 PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ' MA SENZA FINANZIAMENTI

			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica					
17	1	1	Realizzazione nuova scuola media "C. Battisti" Ala	si	16.260.922,00			16.260.922,00
			TOTALE Categoria 17		16.260.922,00			16.260.922,00
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica					
18	1	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale – 3° lotto	si	3.968.000,00		3.968.000,00	
			TOTALE Categoria 18		3.968.000,00		3.968.000,00	0,00
21	7	1	Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate					
			Riqualificazione Parco Bastie		731.000,00		731.000,00	
					731.000,00		731.000,00	
			TOTALE COMPLESSIVO		29.633.115,72	5.000,00	8.929.890,43	20.512.225,29

ELENCO DESCRITTIVO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Rifacimento muri sostegno strade comunali
Manutenzione straordinaria strade a fondo sterrato
Rifacimento fondo stradale viabilità forestale
Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive
Manutenzione straordinaria impianti semaforici
Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico
Lavori di completamento marciapiede S.Margherita Serravalle

Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica

Adeguamento impianti IP
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere

Recupero fabbricati montani
Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso
Impermeabilizzazione pozze Malghe Loc. Sega
Recinzioni di pascoli e aree montane
Manutenzione straordinaria ponte in loc. "Pont del Lares"

Categoria 11 - Sport e spettacolo

Interventi straordinari piscina comunale
Manutenzione straordinaria campi sportivi

Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata

Interventi strutturali e di adeguamento alla normativa antincendio biblioteca comunale
Interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico

Manutenzione straordinaria edifici culturali e di spettacolo

Interventi compendio Parco Pizzini

Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot. dell'ambiente

Lavori di somma urgenza

Lavori di integrazione messa in sicurezza parete rocciosa Santa Lucia

Consolidamento ammasso roccioso denominato "Becco dell'Aquila"

Intervento di messa in sicurezza da caduta massi del versante soprastante l'abitato di Pilcante

Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato

Ramale fognatura nera a servizio località S. Cecilia

Nuovo ramale fognatura loc. Calieri

Realizzazione misuratore di portata sorgente Acque Nere

Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica

Messa a norma controsoffitti istituti scolastici

Manutenzione straordinaria edifici scolastici

Interventi migliorativi strutturali edifici scolastici

Adeguamento statico polo scolastico Serravalle

Sostituzione ante ad oscuro polo scolastico di Serravalle

Manutenzione straordinaria e sostituzione ante ad oscuro asilo nido

Categoria 18 – Altra edilizia pubblica

Riqualificazione edificio centro sociale "R. Zendri"

Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del Fuoco

Manutenzione straordinaria fabbricati comunali

Manutenzione straordinaria casa Ex Groberio

Efficientamento energetico e riqualificazione ex scuola di Pilcante

Manutenzione straordinaria Handicamp Ronchi

Manutenzione straordinaria sale pubbliche ed ex scuole di Pilcante

Categoria 21 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate

Interventi di riqualificazione arredo urbano

Interventi di posa in opera e manutenzione arredi giochi e messa in sicurezza parchi pubblici

Riqualificazione parco Bastie

Manutenzione straordinaria parchi pubblici

Interventi parco Val Cipriana

Realizzazione area urbana comunale Chizzola

Sistemazione area a verde attrezzata nella frazione di Serravalle

Adeguamento isole ecologiche esistenti e nuove realizzazioni

Sistemazione terreno ex canonica di Ala

Completamento opere di urbanizzazione PL San Martino

Opere di completamento PL5

Riqualificazione – manutenzione straordinaria campeggio “Al Faggio”

Riqualificazione parco fluviale della Passerella

Categoria 22 – Campo sociale

Manutenzione straordinaria cimiteri

Costruzione loculi cimiteri

Manutenzione straordinaria immobili destinati ad attività sociali

Si presenta, di seguito, lo stato di attuazione delle opere in corso di esecuzione.

DENOMINAZIONE OPERA	capitolo bilancio	STATO DI ATTUAZIONE
OP10-POTENZIAMENTO SERBATOIO ACQUEDOTTO RONCHI	3520	Con atto di cattimo di data 22 febbraio 2019 i lavori sono stati appaltati all'Impresa B.C.E. S.r.l. con sede in Mori (TN), per l'importo di euro 326.934,21,- + I.V.A. di cui euro 12.727,00,- per oneri della sicurezza. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 02.10.2019 e la durata è stabilita in 215 giorni. Nel corso del 2020 sono stati rilasciati tre SAL. L'importo dei lavori eseguiti al SAL n.3 ammonta complessivamente ad € 314.104,26,-. Con determinazioni del Responsabile dell'Area tecnica n. 913/2019 e n 962/2019 è stata approvata la prima variante limitata alle somme a disposizione dell'amministrazione e affidati all'impresa BCE i lavori di allargamento della sede stradale su pp.ff. 927 e 928 per un importo di € 3.536,10,-. Con determinazioni del Responsabile dell'Area tecnica n. 492 di data 10.09.2020 è stata approvata la seconda perizia suppletiva e di variante che prevede un aumento dell'importo di contratto ad € 350.239,35,-, per diverse e maggiori lavorazioni. I lavori sono stati ultimati in data 04.10.2020 ed è in corso la redazione del SAL finale.
OP11-AMPLIAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI ALA E REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MENSA PER IL SERVIZIO SCOLASTICO – sulle pp.ed. 99/1 - 1547- 1185 e pp.ff. 46/2 C.C. ALA – VARIANTE PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	3259	Con contratto Rep. n. 2498 di data 14 novembre 2017 e Rep. n. 2503 di data 9 marzo 2018 i lavori sono affidati all'Impresa Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. con sede in Mezzolombardo, per un importo di complessivi euro 5.904.111,01,- + I.V.A. L'esecuzione dell'opera è stata delegata alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Opere Civili. In data 06.08.2019 è stato emesso il Certificato di pagamento n. 12. L'importo dei lavori eseguiti al SAL 12 ammontava complessivamente ad € 847.406,76,-. A conclusione dell'apposito iter, con deliberazione n. 205 di data 3 dicembre 2019, la Giunta Comunale prendeva atto della Relazione del Responsabile del Procedimento e dava indirizzo al Responsabile dell'Area tecnica di assumere gli atti di sua competenza volti alla risoluzione del contratto di appalto con l'impresa ICES. Con determinazione n. 921 di data 6 dicembre 2019, il Responsabile dell'Area Tecnica disponeva la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento dell'appaltatore. Ai sensi dell'art. 58.8 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 il Responsabile del Procedimento ha sondato la possibilità di affidare
OP43-COLLETTORE ACQUE NERE E BIANCHE FRAZIONE DI RONCHI	3909	Lavori affidati con contratto d'appalto rep.n. 2505 di data 24.05.2018 all'ATI costituita da TASIN TECNO TRADE SRL (impresa mandataria) e COOPERATIVA LAGORAI per un importo complessivo pari ad € 1.223.686,07,-. Avvio lavori avvenuto in data 04.02.2019 con partenza delle attività da valle dall'abitato di Ala. Nel corso del 2019 e 2020 sono stati rilasciati 5 SAL. L'importo dei lavori eseguiti ammonta complessivamente ad € 1.162.308,77,-. Con delibera G.C. n. 1 di data 08.01.2019 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.1 che prevede un aumento dell'importo di contratto ad € 1.362.285,08,-, per diverse e maggiori lavorazioni. Con det. del Resp. dell'Area tecnica n. 234 dd. 11.05.2020 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.2 che prevede un aumento dell'importo di contratto ad € 1.428.530,61,-, per diverse e maggiori lavorazioni relative alla predisposizione degli allacci privati in sede stradale. Con delibera G.C. n. 119 di data 20.10.2020 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.3 che prevede un ulteriore aumento dell'importo di contratto ad € 1.681.654,20,-, per diverse e maggiori lavorazioni. I lavori sono ancora in corso di esecuzione e risultano attualmente sospesi per avverse condizioni meteo dovute alle intense nevicate.

DENOMINAZIONE OPERA	capitolo bilancio	STATO DI ATTUAZIONE
OP55-INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' SULLA S.S.12 NEL TRATTO FRA VIA FERMI, VIALE IV NOVEMBRE E VIA AUTARI e ROTATORIA VIA AUTARI-S.S.12 - Intervento previsto in esecuzione limitatamente per il PRIMO LOTTO tra VIA FERMI E VIALE MALFATTI	3825	Con delibera GC n. 200 di data 18 dicembre 2018 è stato approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo nell'importo di complessivi € 506.663,64.- di cui € 327.269,17.- per lavori ed € 179.394,47.- per somme a disposizione. I lavori sono stati appaltati all'Impresa Edilchiarani di Chiarani Christian con sede in Dro (TN) per l'importo di € 264.865,44.- + I.V.A. e sono stati ultimati in data 29.05.2020 ed è in corso il completamento della stesura della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione. Con determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n.7 di data 13.01.2020 è stata approvata una perizia suppletiva e di variante che prevede un aumento dell'importo di contratto ad € 301.028,83.- principalmente dovuto alla risoluzione di problematiche, sorte nel corso dei lavori, per interferenze con sottoservizi esistenti.
		Nel corso del 2020 è stata inoltre affidata la progettazione ed esecuzione delle opere di completamento previste nelle somme a disposizione dell'amministrazione inerenti l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica e la posa in opera di un nuovo parapetto in cor-ten per la messa a norma del percorso in corrispondenza ponte sul torrente Ala e sovrappasso di via Ronchiano. Tali opere risultano in corso di esecuzione e sono state rispettivamente affidate alla ditta LAGARINA IMPIANTI di Zanon Paolo per l'importo di € 25.448,70.- (IVA esclusa) ed alla ditta CARPENTERIA BORTOLOTTI s.n.c. per l'impoto di € 69.854,36.- (IVA esclusa)
OP68-MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALA	3385	Con deliberazione n. 200 di data 17 dicembre 2017, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo, nell'importo di complessivi euro 477.761,80.- di cui euro 317.220,11.- per lavori ed euro 160.541,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Con contratto d'appalto Rep.n. 2516 di data 6 settembre 2018, registrato in data 11 settembre 2018 al n. 3026 – serie 1T i sono stati affidati all'Impresa NEROBUTTO TIZIANO & FRANCESCO Snc. Per l'importo di euro 201.344,297.- + I.V.A. L'avvio dei lavori è avvenuto in data 04.02.2019 e la durata era stabilita in 205 giorni. Nel corso del 2019 sono stati rilasciati due SAL per un importo complessivo di lavori eseguiti pari ad € 196.261,02.- I lavori sono stati sospesi dal 14.08.2019 al 06.05.2020 per la necessità di approvazione di una variante per lavorazioni aggiuntive e ulteriori restrizioni intervenute per il verificarsi del periodo di emergenza dovuto al COVID-19
		Con determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica n.161 di data 27.03.2020 e n.400 di data 28.07.2020 sono state approvate due perizie suppletive e di variante che prevedono complessivamente un aumento dell'importo di contratto ad € 251.376,58.-, principalmente dovuto a lavorazioni integrative necessarie al completamento dell'intervento e ulteriori oneri per l'applicazione delle misure di contrasto e contenimento del rischio da COVID-19. I lavori sono stati ultimati in data 03.08.2020 ed è attualmente in corso l'approvazione della contabilità finale e relativo certificato di regolare esecuzione.

DENOMINAZIONE OPERA	capitolo bilancio	STATO DI ATTUAZIONE
OP104 - COMPLETAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI ALA, INDIVIDUATO DALLA P.ED. 459/11 C.C. di ALA – SISTEMAZIONE VIALETTI E ALBERATURE	3381	Con deliberazione n. 35 di data 10 marzo 2020 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnico-economica il progetto esecutivo dei lavori, nell'importo di complessivi euro 139.688,26.- di cui euro 104.390,63.- per lavori, (euro 1.979,34.- per costi della manodopera ed euro 4.791,34.- per costi della sicurezza non soggetti a ribasso), ed euro 35.297,63.- per somme a disposizione dell'amministrazione. Con contratto d'appalto di data 8 settembre 2020 i lavori sono stati affidati all'Impresa Salvetti Costruzioni S.r.l. per l'importo di euro 95.409,59.- I lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati il 23.10.2020 è in corso l'approvazione del conto finale e del certificato di regolare esecuzione.
OP067-REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA AUTOBUS - loc. Villetta e Sdruzzo	3667	Con deliberazione n. 24 di data 25 febbraio 2020 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo, nell'importo di euro 53.627,61.- di cui euro 34.160,09.- per lavori ed euro 19.467,52.- per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori sono stati affidati all'Impresa Civettini Michele per l'importo di euro 29.141,32.- + I.V.A. E' in corso la conclusione del collaudo da parte dell'ing. Renzo Marchiori, a seguito del quale la DL invierà certificato di regolare esecuzione e sarà possibile approvare la contabilità finale.

3. Analisi delle necessità finanziarie strutturali

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
			Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	previsione di competenza	7.033.695,64	6.474.572,95	2.809.984,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(467.333,03)	(141.550,91)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(195.106,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	8.947.501,08	8.736.639,38	
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	previsione di competenza	744.966,97	547.800,00	515.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(108.176,25)	(75.762,79)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(15.600,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	814.398,41	701.779,08	
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	previsione di competenza	6.751.697,74	2.941.490,38	1.665.220,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(441.700,68)	(30.686,05)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(173.229,47)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	6.775.311,53	9.035.209,25	
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	previsione di competenza	1.139.986,23	1.448.207,20	754.955,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(723.790,57)	(26.333,92)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(39.710,41)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	1.287.544,85	1.699.714,72	
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	previsione di competenza	875.835,90	1.351.459,65	746.390,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(752.448,63)	(29.278,29)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	1.195.424,17	1.564.027,79	
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	previsione di competenza	177.428,66	148.572,44	116.062,50
		<i>di cui già impegnato</i>		(3.509,94)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	221.246,99	195.245,21	

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	455.056,42	1.581.544,60	1.396.710,00	266.720,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(101.042,77)	(268,56)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(31.735,96)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	461.876,49	1.643.361,19		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	3.647.962,78	3.334.142,99	2.276.116,84	2.386.820,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(815.407,44)	(8.314,07)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(30.475,56)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	6.181.419,05	4.465.359,13		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.692.927,22	1.940.393,84	1.876.450,00	868.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(573.889,05)	(99.825,49)	(39.302,58)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(87.033,80)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	1.747.890,85	2.373.716,58		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza	60.117,73	183.882,27	58.000,00	58.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(8.882,27)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	63.169,75	201.448,63		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.690.640,60	1.807.433,70	1.187.916,00	1.236.971,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(1.219.357,37)	(672.331,64)	(666.787,08)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(74.819,70)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	1.826.114,53	2.088.482,77		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	22.010,00	31.460,00	21.375,00	16.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(240,00)	(60,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	41.209,70	48.919,61		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	216.268,57	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(45.268,50)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	216.372,93	250.182,51		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
				Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	previsione di competenza	20.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(2.129,87)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	20.000,00	6.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	previsione di competenza	1.549.365,99	1.698.611,38	439.850,21	434.108,21
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	79.200,00	100.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	previsione di competenza	121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	243.594,62	121.797,31		
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	previsione di competenza	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	2.400.000,00	2.400.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	previsione di competenza	2.214.000,00	2.213.200,00	2.213.200,00	2.213.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	2.592.315,72	2.381.480,03		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
			Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	30.813.757,76	28.480.568,71	16.455.126,86	13.476.580,02
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>(5.263.176,37)</i>	<i>(1.084.411,72)</i>	<i>(755.089,66)</i>
	<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>(647.710,90)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	previsioni di cassa	35.114.590,67	38.013.363,19		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	30.813.757,76	28.480.568,71	16.455.126,86	13.476.580,02
	<i>di cui già impegnato</i>		<i>(5.263.176,37)</i>	<i>(1.084.411,72)</i>	<i>(755.089,66)</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(647.710,90)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
	previsioni di cassa	35.114.590,67	38.013.363,19		

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023
		Totale	Totale	Totale
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati			
1010106	Imposta municipale propria	3.115.771,00	3.104.000,00	3.108.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.074.474,00	1.074.474,00	1.074.474,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 101	4.190.245,00	4.178.474,00	4.182.474,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi			
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Tipologia 104	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.192.245,00	4.180.474,00	4.184.474,00

TREND STORICO

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento	
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati Compartecipazioni di tributi	4.915.132,89	4.327.257,35	4.226.311,00	4.190.245,00	4.178.474,00	4.182.474,00	- 0,85
	1.269,86	1.276,88	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	-	-	-	-			
	-	-	-	-			
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria	4.916.402,75	4.328.534,23	4.228.311,00	4.192.245,00	4.180.474,00	4.184.474,00	

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Di seguito sono riportate le aliquote da applicare per l'anno 2021, che saranno approvate con deliberazione del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione per il medesimo anno.

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 259,87	
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4, comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1, C3 e D2 ubicati all'interno del perimetro dei centri storici e nelle località Ronchi e Sega di Ala, ed alle altre condizioni stabilite dall'art. 4, comma 2, del Regolamento:	0,275%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili, fattispecie assimilate ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

Nell'anno 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, ed in applicazione della facoltà prevista dall'art. 14 comma 6 bis lett. e-quinquies e dall'art. 14bis sono state approvate riduzioni di aliquote a favore di alcune categorie catastali valide solo per l' anno 2020. Il mancato gettito derivante dall'applicazione delle aliquote agevolate è stato posto a carico del Bilancio del Comune.

La Legge finanziaria provinciale per l'anno 2021 ha riconfermato il quadro normativo previsto per l'anno 2020 (esclusa la facoltà di stabilire le aliquote agevolate) confermando anche l'impianto tariffario già previsto per il biennio 2019-2020. Per il biennio 2022-2023 le previsioni sono state elaborate con l'applicazione di un'unica aliquota ordinaria (0,86%).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 previsioni	2020 previsioni	2021 previsioni	2022 previsioni	2023 previsioni
IMIS	2.570.000,00	2.361.000,00	2.550.000,00	2.918.000,00	2.918.000,00

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio sui fabbricati, calcolato sulla base delle aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

Anno	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMMOBILI GRUPPO D (0,1%) - (0,55%) - (0,79%) (0,895%)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE altri immobili (esclusi: abitazione principale e relative pertinenze e immobili gruppo D)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE Abitazioni principali e pertinenze (categoria catastale A1-A8-A9)	TOTALE
2021	59,37%	40,33%	0,30%	100%
2022	63,61%	36,13%	0,26%	100%
2023	63,61%	36,13%	0,26%	100%

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento				565.771,00	186.000,00	190.000,00
IMUP da attività di accertamento						
IMUP/IMIS da attività di accertamento	1.424.672,28	712.459,93	771.581,00			
TARI da attività di accertamento	277,61	1.440,76	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Come disposto dall'art. 1, commi 816 e successivi della L. 27/12/2019 n.160, a decorrere dal 2021 è istituito dal comune il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province e comprende comunque qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

La tassa, istituita con il D.Leg.vo 15 novembre 1993 n° 507, disciplinata da apposito Regolamento Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 di data 11.04.1995, a decorrere dal 1^o gennaio 2021 verrà sostituita dal sopracitato canone, ai sensi dell'art. 1 comma 816 e seguenti della L. 27/12/2019 n.160.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
TOSAP	€ 25.061,78	€ 26.407,66	€ 22.000,00			

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

La TASSA RIFIUTI (TARI), come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L. 147/2013 e dal regolamento comunale, approvato con deliberazione n. 8 di data 28/07/2020 è l'unico componente dell'Imposta Unica Comunale che trova applicazione anche per l'anno d'imposta 2021.

La legge 27/12/2017 n. 205 ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario.

A decorrere dal 1^o gennaio 2020 la tariffa rifiuti è determinata sulla base del piano finanziario elaborato secondo le direttive contenute nella deliberazione n. 443 di data 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale è stato adottato il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

La previsione del gettito per il triennio è stata determinata sulla base delle risultanze del piano finanziario elaborato in applicazione delle modifiche normative introdotte da ARERA con deliberazioni n. 443/2019 e successive.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
TARI	990.879,00	996.749,00	1.040.000,00	1.063.474,00	1.063.474,00	1.063.474,00

3.4.2 Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023
		Totale	Totale	Totale
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	26.816,30	12.297,21	12.297,21
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.681.259,52	2.351.918,81	2.351.918,81
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	Totale Tipologia 101	2.775.075,82	2.431.216,02	2.431.216,02
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Totale Tipologia 102	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	65.000,00	65.000,00	65.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	Totale Tipologia 103	78.000,00	78.000,00	78.000,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.861.075,82	2.517.216,02	2.517.216,02

3.4.3

Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023
		Totale	Totale	Totale
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100	Vendita di beni	1.171.000,00	1.171.000,00	1.171.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	707.600,00	780.100,00	780.100,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	444.790,00	499.090,00	443.890,00
	Totale Tipologia 100	2.323.390,00	2.450.190,00	2.394.990,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	165.000,00	165.000,00	165.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	Totale Tipologia 200	193.000,00	193.000,00	193.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi			
3030300	Altri interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Tipologia 300	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	366.700,00	366.700,00	366.700,00
	Totale Tipologia 400	366.700,00	366.700,00	366.700,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.232.156,64	2.000,00	2.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	105.800,00	39.300,00	69.300,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	430.860,00	455.600,00	407.200,00
	Totale Tipologia 500	1.768.816,64	496.900,00	478.500,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.652.906,64	3.507.790,00	3.434.190,00

3.5 Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021 cui si riferisce il bilancio	Previsione dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023
		Totale	Totale	Totale
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti			
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni	10.650.311,15	2.259.646,84	451.500,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	86.119,20	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	405.000,00	415.800,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200	11.141.430,35	2.675.446,84	451.500,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4040100	Alienazione di beni materiali	194.000,00	1.066.000,00	601.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	113.000,00	230.000,00	10.000,00
	Totale Tipologia 400	307.000,00	1.296.000,00	611.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale			
4050100	Permessi di costruire	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	Totale Tipologia 500	65.000,00	65.000,00	65.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	11.513.430,35	4.036.446,84	1.127.500,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.5.2 Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2021/2023 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Si presenta di seguito il prospetto riportante i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e di dismissione, riferito al prossimo triennio.

PIANO DISMISSIONI/ALIENAZIONI	2021	2022	2023
Alienazione lotti edificabili in loc. Sega di Ala – Villaggio San Michele (n. 2 non assegnati)	103.000,00		
Alienazione lotti in loc. Sega di Ala – Villaggio San Rocco (n. 4 lotti c.a mq. 2.511)		230.000,00	
Appartamento Villa Italia – p.m. 3 p.ed. 717/1 in C.C. di Ala	70.000,00		
Appartamento p.ed. 110 in C.C. di Ala	65.000,00		
Kartodromo di Ala – p.ed. 334 in CC Pilcante		1.065.000,00	
Edificio ex Slanzi – p.ed. 773 C.C. di Ala e pertinenze			
Campeggio "Al Faggio" in loc. Sega di Ala			600.000,00
Edificio ex scuole di Ronchi	58.000,00		
Alienazioni relitti stradali e/o altri immobili a privati	10.000,00		10.000,00

OPERAZIONI PATRIMONIALI PREVISTE NEL TRIENNIO 2021 – 2023

Si descrivono, di seguito, le operazioni immobiliari che interesseranno il prossimo triennio:

- Operazioni di permuta ai fini della regolarizzazione con l'Ente gestore della situazione patrimoniale di alcune cabine elettriche;
- Acquisizione al patrimonio comunale di tratti di viabilità, parcheggi ed aree verdi anche mediante l'attivazione della procedura di regolarizzazione tavolare di cui all'art. 31 della L.P. 26/1993;
- Acquisizione di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti;
- Completamento degli adempimenti connessi a convenzioni urbanistiche disciplinanti piani di lottizzazione a scopo edificatorio;
- Procedure volte al corretto inserimento in mappa di tratti di viabilità comunale non corrispondenti alla situazione reale, ed eventuali operazioni patrimoniali connesse ed allo scopo necessarie;
- Alienazione e/o permuta di aree che non rivestono più un interesse pubblico e per le quali i privati manifestano l'interesse all'acquisto;
- Cessione a terzi di diritti su beni di proprietà comunale atti a favorire lo sviluppo turistico del territorio comunale;
- Regolarizzazioni non rilevanti ai fini patrimoniali, che non incrementano o riducono in modo considerevole il patrimonio comunale, la cui regolarizzazione può essere demandata alla Giunta Comunale.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio: Quadro generale riassuntivo e ed equilibri di bilancio

ENTRATE		CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	SPESE		CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		2.732.727,66									
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione			0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato			647.710,90	0,00	0,00						
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		4.954.173,80	4.192.245,00	4.180.474,00	4.184.474,00	Titolo 1 - Spese correnti		12.677.725,13	11.881.318,11	10.083.682,71	10.014.082,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.036.720,04	2.861.075,82	2.517.216,02	2.517.216,02	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		5.158.188,55	4.652.906,64	3.507.790,00	3.434.190,00						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		20.070.549,71	11.513.430,35	4.036.446,84	1.127.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale		20.432.360,72	11.864.253,29	4.036.446,84	1.127.500,00
						<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00
						<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali		33.219.632,10	23.219.657,81	14.241.926,86	11.263.380,02	Totale spese finali		33.110.085,85	23.745.571,40	14.120.129,55	11.141.582,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		121.797,31	121.797,31	121.797,31	121.797,31
						<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		2.449.835,94	2.213.200,00	2.213.200,00	2.213.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		2.381.480,03	2.213.200,00	2.213.200,00	2.213.200,00
Totale Titoli		38.069.468,04	27.832.857,81	16.455.126,86	13.476.580,02	Totale Titoli		38.013.363,19	28.480.568,71	16.455.126,86	13.476.580,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		40.802.195,70	28.480.568,71	16.455.126,86	13.476.580,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		38.013.363,19	28.480.568,71	16.455.126,86	13.476.580,02
Fondo di cassa finale presunto		2.788.832,51									

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COM PETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COM PETENZA ANNO 2022	COM PETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.732.727,66		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	241887,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	11.706.227,46	10.205.480,02	10.135.880,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	11.881.318,11	10.083.682,71	10.014.082,71
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		166.195,38	381.500,63	382.389,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.179,31	12.179,31	12.179,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-55.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	55.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		405.822,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.513.430,35	4.036.446,84	1.127.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		55.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		11.864.253,29	4.036.446,84	1.127.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			0,00	0,00	0,00

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

3.7.2. Piano di miglioramento

L'articolo 8, comma 1 bis della L.P. 27/2010 ha stabilito che "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo alla scadenza del 31 luglio 2019".

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 ha stabilito che, nell'ambito del piano di miglioramento l'obiettivo di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti è definito, per ciascun comune, in misura pari alle decurtazioni operate sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017. In seguito, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016, ha stabilito la spesa di riferimento, i tempi e le modalità di monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. Si dispone, nello specifico, che l'obiettivo deve essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e che per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione deve essere effettuata avendo a riferimento la spesa, come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2019.

Il Piano è stato approvato ed aggiornato annualmente. Con deliberazione n. 134 del 16 luglio 2019 è stato approvato l'aggiornamento agli esercizi 2013 -2019 in relazione all'individuazione da parte della Giunta provinciale del taglio operato sul fondo perequativo.

La certificazione finale è stata inviata alla Provincia il 17 agosto 2020 dando dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa iscritta alla Missione 1, fissato dalla Provincia, è stato raggiunto e migliorato di Euro 15.993,08=.

3.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

A livello nazionale, in materia di turn over del personale degli enti locali, il 2018 ha rappresentato l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, ha riacquistato piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò determinerà il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dal 2019, per tutti gli Enti locali, sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Si ricorda inoltre che a livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la “nuova” dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una “dotazione di spesa potenziale massima” per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Incidenti sulla gestione delle risorse umane risultano inoltre le ultime disposizioni del Governo in tema di pensionamento: l’individuazione della cosiddetta “Quota 100” come somma dell’età anagrafica (62 anni) e contributiva (minimo 38 anni) quale requisito per accedere alle misure pensionistiche.

Per i Comuni del Trentino il quadro normativo aggiornato fa riferimento alle disposizioni del Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020, e alla legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla legge provinciale n. 5/2019 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento fatte salve eventuali variazioni conseguenti al Protocollo d’intesa e alla legge di bilancio provinciale 2021. Tale quadro normativo consente di impostare una politica del personale finalizzata alla sostituzione del personale che cessa nella maggior parte delle figure professionali oltre all’effettuazione delle assunzioni dei vincitori dei concorsi già indetti ed alle eventuali stabilizzazioni in fase di programmazione.

Con l’integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l’esercizio 2020 l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell’incertezza degli effetti dell’emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull’andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l’equilibrio di bilancio, le

parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico e quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si renderà pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti con il Protocollo d'intesa per il 2021 è stato proposto di mantenere in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa per la determinazione della dotazione standard da definire con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali (da adottare entro la data del 31 gennaio 2021) sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- a) nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello

assegnato, nel limite di tale surplus;

b) continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabiliti, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

La deliberazione attuativa di cui sopra definirà altresì criteri e modalità per l'assunzione del personale di polizia locale, che il comune di Ala gestisce in forma associata con il comune di Avio.

Pertanto il quadro normativo locale in ordine ai vincoli in materia di assunzioni a decorrere dal 2021 è determinato dalle regole per l'assunzione di personale nei comuni che sono state modificate e semplificate con il protocollo d'intesa per il 2020 risulta il seguente:

- La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard

definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Per quanto riguarda le progressioni verticali, nel protocollo d'intesa per il 2020 le parti avevano concordato circa l'opportunità di valutare l'inserimento nell'ambito della normativa provinciale di una disposizione volta a disciplinare, in linea con la normativa statale, la possibilità di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo; il comune di Ala si riserva di ricorrere a tale possibilità qualora venga normativamente consentita.

L'ordinamento locale (art. 132 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2) disciplina le assunzioni di personale apicale con contratto fiduciario a tempo determinato ammettendo l'ipotesi di contratto a tempo determinato per incarichi dirigenziali con durata collegata al mandato politico; il comune di Ala si è avvalso di tale facoltà per la figura di comandante del corpo di polizia municipale associata Ala - Avio e del responsabile dell'area tecnica.

Dal 2018 viene meno l'ulteriore vincolo, definito dall'art. 4 comma 4 della LP n. 25/2012, legato all'adozione del piano di miglioramento da parte di comuni e comunità per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, comprese quelle del personale.

In ottemperanza a tale obbligo, il Comune di Ala aveva a suo tempo approvato il proprio Piano di miglioramento 2013-2019 (con periodici aggiornamenti) che prevede, per il periodo considerato, una riduzione della spesa corrente, compresa quella del personale, necessaria a conseguire l'obiettivo di risparmio complessivo di euro 472.987,86, pari alla riduzione del trasferimento provinciale a valere sul fondo perequativo.

Per quanto riguarda il personale le azioni del Piano di miglioramento sono state sviluppate secondo le seguenti linee di intervento:

- revisione e riduzione della dotazione organica;
- revisione della struttura organizzativa per ciascuno dei livelli in cui questa si articola;
- presidio del turn over rispetto alla dotazione organica ridefinita con verifica delle cessazioni programmate e limitazione della possibilità di sostituzione, a partire dal 2014, nell'ambito dei vincoli disposti dalle norme;
- individuazione delle ulteriori azioni finalizzate al contenimento anche delle spese diverse dal trattamento economico fisso (es. straordinari, missione, formazione, uso automezzo privato ed altre indennità);
- ottimizzazione dei processi anche in ottica di riduzione del fabbisogno di risorse umane;
- valutazione di possibili esternalizzazioni;
- valorizzazione/coinvolgimento delle risorse umane per il mantenimento del livello di benessere organizzativo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 16 luglio 2019 è stato approvato l'ultimo aggiornamento al Piano di miglioramento: rispetto ai dati del rendiconto 2018, nel documento è evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio sopra descritto.

Sul versante della contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale incentrata per la parte preponderante sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoiziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi comparti per il triennio 2016/18. Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche. Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie

locali.

Il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 è stato sottoscritto in data 1 ottobre 2018; tra le principali novità l'incremento del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, l'istituzione della quinta fascia retributiva, la previsione di un compenso accessorio per gli operatori della polizia locale, la possibilità di una riduzione dell'orario di lavoro per il periodo mancante al collocamento a riposo al fine di favorire il ricambio generazionale di organico e disposizioni di carattere economico particolarmente favorevoli per la fruizione del congedo parentale.

In data 29 ottobre 2018 è stato poi sottoscritto anche l'accordo modificativo ed integrativo del contratto collettivo relativo a dirigenti e segretari comunali che introduce principalmente alcune novità in tema di permessi, ferie, assenze per malattia ed altri istituti giuridici.

Con deliberazione della giunta comunale n. 133 di data 24 novembre 2020 è stato infine preso atto degli accordi:

- A. Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2020 per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale;
- B. Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2020 per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali - area della dirigenza e segretari comunali;
- C. Accordo sottoscritto in data 23 ottobre 2020 per il riconoscimento al personale del comparto autonomie locali –area non dirigenziale- di un corrispettivo economico a compensazione della mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa nelle giornate di prestazione lavorativa resa presso la sede di servizio nel periodo 23/3/2020 – 17/05/2020.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Ala

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51 di data 29 novembre 2018 ha approvato la nuova dotazione organica del Comune di Ala, affiancata da un piano di riorganizzazione dei servizi e di ristrutturazione della pianta organica del personale dipendente ed ha individuato un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

La nuova pianta organica approvata dalla giunta comunale con delibera n. 105 di data 18 giugno 2019 prevede 78 posti, suddivisi nella segreteria generale ed in tre aree articolate in servizi e dirette da quattro figure direttive (posizioni organizzative).

Il piano di riorganizzazione dei servizi è stato formulato sulla base della rilevazione dello stato attuale e andrà attuato con una serie di atti amministrativi da adottare nell'immediato futuro, per consentire all'amministrazione comunale di raggiungere i seguenti fondamentali risultati:

- un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, ottenuta principalmente mediante l'inserimento nella struttura dei dirigenti e di alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente, verificata ed attuata attraverso una serie di procedure di tipo concorsuale;
- l'apertura dello sportello unico polivalente di terza generazione che rappresenta un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;
- un contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti, che viene ridotto da 82 a 78 ed il numero degli abitanti, che nel frattempo è cresciuto dai 7.348 residenti al 31 dicembre 2001 agli 8.887 residenti al 31 dicembre 2017, con un incremento assoluto di 1.539 abitanti, pari al 20,95%.

Con deliberazione n. 52 di data 29 novembre 2018, il Consiglio comunale di Ala ha approvato il "Regolamento organico del personale dipendente", nella versione adeguata alla normativa vigente, in quanto il testo precedente risultava datato e anacronistico rispetto alle nuove legislative che nel tempo hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alla necessità di depurare il Regolamento degli istituti che, per rinvio legislativo, sono normati dalla contrattazione collettiva; il nuovo testo recepisce inoltre i dettami del pacchetto anticorruzione (L. 190/2012 e decreti attuativi).

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la dotazione approvata prevede la riduzione dei posti esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel rispetto del Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 29 febbraio 2016 e successivi aggiornamenti, è quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;
- b.** articolazione per strutture complesse, costituite da quattro aree: finanziaria (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica, gestione dei tributi), tecnica (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale), servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, le attività produttive) e polizia municipale intercomunale (per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale);
- c.** articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;
- d.** previsione di quattro figure di coordinamento e responsabilità (posizioni organizzative);
- e.** individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;
- f.** realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- g.** valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- h.** potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Il Comune di Ala dovrà tenere conto di nuovi fattori ed esigenze, da valutare con grande attenzione perché dovranno determinare ed indirizzare le scelte future per assicurarne l'efficacia:

- maturazione democratica dei cittadini, che esercitano un controllo attento e critico sugli atti del Comune;
- esigenza che il comune offra aiuto e sostegno alle categorie più deboli, giovani in cerca di lavoro, famiglie ed anziani ai quali vanno garantiti servizi maggiori e di qualità;
- l'autonomia tributaria che obbliga il Comune a reperire le risorse per i servizi ed a rendere conto ai cittadini del metodo di riscossione (giustizia tributaria) e dei criteri di utilizzo delle imposte;
- la crisi economica o comunque l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico, che ne ha diminuito la disponibilità delle risorse a tutti i livelli;
- il nuovo ruolo che il comune dovrà assumere, nel suo territorio, come promotore e coordinatore delle attività economiche private nel campo del turismo, dell'artigianato, del commercio dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria.

A fronte di questo quadro, è evidente che la struttura organizzativa del personale deve essere impostata sulla base di tre principi fondamentali:

1. riduzione degli sprechi, recupero dell'efficienza e attenta valutazione dei costi;
2. incremento della professionalità dei singoli dipendenti e appalto dei servizi a basso contenuto professionale;
3. piano continuo di aggiornamento e formazione.

Va tenuto conto, inoltre, che la dotazione organica è adeguata alla previsione del progetto organizzativo che ha previsto il passaggio di personale dal Servizio di custodia forestale dalle dipendenze del disiolto Consorzio di Vigilanza boschiva Ala-Avio e dall'incardinamento nella pianta organica comunale del personale addetto alla vigilanza urbana, per il quale è stato abrogato l'obbligo del trasferimento presso le Comunità (art. 39 della L.P. 13 novembre 2014, n.12)

I posti risultano attualmente così ripartiti:

Categoria	Posti
Segretario generale	n. 1
Categoria D	n. 10 *
Categoria C	n. 53 **
Categoria B	n. 14
Categoria A	n. 0
Totale	n. 78

* di cui 1 funzionario con funzioni di Vicesegretario e 1 con funzioni di Comandante del Corpo di polizia municipale associata

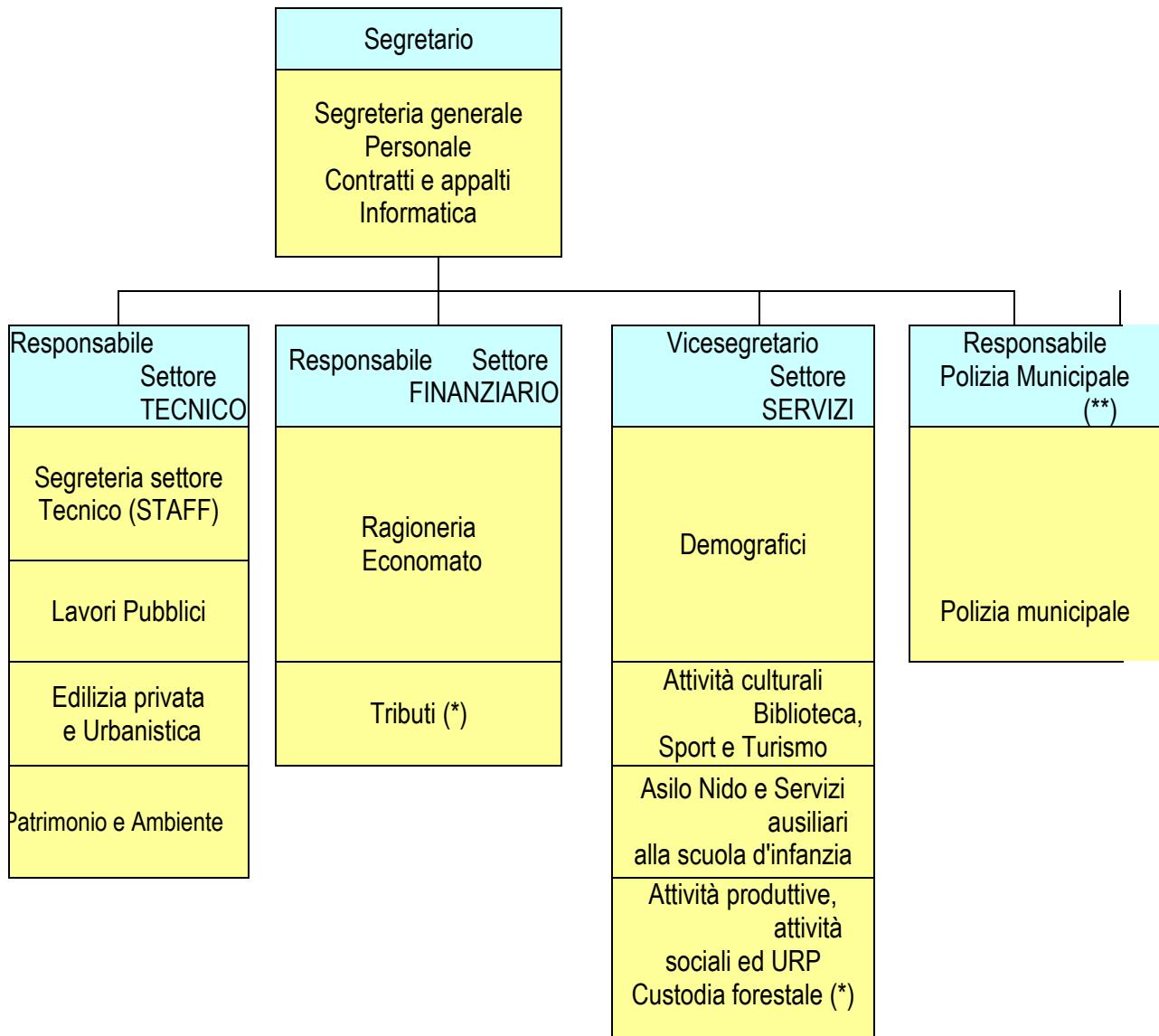
** di cui 11 assegnati al corpo di polizia municipale e 3 custodi forestali

L'ORGANIGRAMMA DELLA PIANTA ORGANICA

L'organigramma allegato rappresenta la struttura organizzativa del Comune di Ala in termini sintetici, ma certamente efficaci.

L'organigramma individua un disegno organizzativo che attua i seguenti principi generali:

- Articolazione per strutture complesse costituite da:
 - a.** Area Segreteria generale, per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica;
 - b.** Area Finanziaria, per la gestione delle funzioni di ragioneria – finanza e tributi;
 - c.** Area Tecnica per la gestione del territorio e del patrimonio comunale;
 - d.** Area Servizi alla persona, per la gestione delle funzioni di anagrafe e stato civile, nonché dei campi di intervento culturali, educativi e turistico sportivi, delle attività produttive, Sportello unico polivalente di terza generazione.
- Articolazione di ogni singola struttura complessa in Servizi operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.
- Individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, costruito in orizzontale, che consenta ad ognuno dei membri di conoscere non solo i propri compiti ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere, con contestuale superamento di un modello organizzativo gerarchico, costruito in verticale.
- Realizzazione concreta del principio della separazione dell'attività di gestione dell'Ente, affidata al Segretario generale e ai Responsabili di Settore e di Servizio, dall'attività di programmazione e di controllo spettante agli amministratori.



(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala.

(**) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala. La convenzione sottoscritta prevede (articolo 4) che il personale in servizio presso i comuni aderenti venga inquadrato nella pianta organica del comune di Ala, capofila ente. Il contingente numerico programmato per il Corpo di "Polizia Locale Ala-Avio", così come previsto dal "Progetto Sicurezza del Territorio" è quello individuato nel Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale, approvato dal comune di Ala con delibera consiliare n. 21 del 21 marzo 2006 e dal comune di Avio con delibera consiliare n. 13 del 22 marzo 2006

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale prevale la componente femminile, sia pure con una diversità di distribuzione all'interno delle diverse figure professionali (es. quasi esclusivamente di donne per la figura di assistente amministrativo/contabile e di maschi tra i profili operai). Anche tra le figure apicali la componente femminile appare significativa (considerando segretario comunale, posizioni organizzative e profili C evoluto ad oggi circa 76%) soprattutto se rapportata alla media del 29% delle imprese italiane (che pure colloca l'Italia al 10° posto a livello mondiale secondo il rapporto annuale 2016 della Grant Thornton) e del 34% (al 2014) delle amministrazioni comunali (Rapporto IFEL – Il personale dei comuni italiani 2016).

L'introduzione della nuova disciplina pensionistica con la "legge Fornero" ha comportato dal 2012 e per gli anni seguenti una riduzione della cessazioni per pensionamento ordinario. La combinazione di tale fattore con il contestuale blocco (per il 2013) o forte riduzione del turn over, possono determinare un costante innalzamento dell'età media del personale con la necessità di pensare a politiche di ageing anche ricorrendo, dove possibile nel quadro normativo nazionale e locale, a strumenti che consentano l'inserimento di risorse giovani e motivate da affiancare all'esperienza del personale più maturo.

Le politiche gestionali

Nel prossimo futuro le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Ala porranno particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione (attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata da personale interno);
- benessere organizzativo (monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa) al quale corrispondono azioni sia a livello generale sia a livello di singola struttura finalizzate a dare risposta alle criticità emerse;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento (attraverso il piano di comunicazione interna, gruppi di miglioramento, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "Foreg" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi);
- conciliazione famiglia-lavoro (attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità);
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

3.9 Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione individua specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT).

In coerenza quindi con le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in ordine alla necessità di definire uno stretto coordinamento tra Piano triennale e documenti di programmazione strategico gestionale, l'Amministrazione intende rafforzare tale elemento di integrazione individuando gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nell'ambito della presente Sezione.

In questa prospettiva, sono individuati i seguenti principi generali ed obiettivi strategici per la costruzione del PTPCT 2021-2023.

PRINCIPI GENERALI	OBIETTIVI STRATEGICI
Promozione della cultura dell'etica e della legalità	<p>Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione</p> <p>Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione nella società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione.</p>
Prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	<p>Analisi degli esiti della mappatura dei processi al fine dell'indagine del contesto interno rilevante per la strutturazione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza</p> <p>Monitoraggio, verifica e controllo in ordine all'attuazione delle azioni di prevenzione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale
Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione con le altre attività dell'Amministrazione	<p>a. Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione</p> <p>b. Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza</p>

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione

La rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Altra forma importante di rendicontazione è costituita dalla funzione informativa realizzata mediante il portale istituzionale del Comune.

SEZIONE OPERATIVA

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti: la Programmazione del fabbisogno triennale del personale ed i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Gli obiettivi definiti nel documento unico di programmazione per il 2019 che non sono stati portati a termine ma sono considerati rilevanti e qualificanti per l'amministrazione comunale vengono ribaditi nel 2020.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, i rimborsi e le altre spese correnti.

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Di seguito si presenta il vigente Programma del fabbisogno del personale riportante le previsioni per il periodo 2021-2023.

QUADRO GIURIDICO – NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione pluriennale del fabbisogno di personale è altresì richiesta dalla legge di stabilità provinciale per il 2018 (L.P. 29.12.2017 n. 18 art. 7, che ha introdotto modifiche all'art 8 della L.P. n.27/2010 e s.m.) al fine di utilizzare i risparmi di spesa derivanti dalla cessazione dal servizio del proprio personale nel corso del 2017, procedendo autonomamente ad effettuare le assunzioni compatibilmente con gli obiettivi di risparmio del piano di miglioramento fissati dalla Giunta provinciale con delibera n.1228 dd. 22.7.2016; operazione questa che viene

gestita direttamente dalla giunta comunale che con apposito provvedimento di aggiornamento e monitoraggio al 31.12.2017, al 31.12.2018 ed al 31.12.2019 del piano miglioramento 2013-2017 ha rilevato come l'obiettivo di riduzione della spesa è stato sostanzialmente conseguito come meglio rilevato di seguito nella voce Programma di assunzioni.

Il quadro giuridico sulle assunzioni di personale negli enti locali è stato successivamente modificato dalla L.P. n. 15 di data 3.8.2018 di assestamento del bilancio della PAT per il triennio 2018- 2020, che - con l'art. 11 comma 5 - ha previsto per i comuni la possibilità, per gli anni 2018 e 2019, - anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 , lett. a), numero 1, della L.P. n. 27/2010 – di assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato dal servizio nel corso dell'anno – se ciò si rende necessario per assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione di servizi – anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno derivanti dalle medesime cessazioni; il tutto come meglio evidenziato nel programma 'Risorse umane' del presente documento.

Altra novità della anzidetta L.P. n. 15/2018 è l'art. 12 "misure per il superamento del precariato" che prevede la possibilità degli enti locali nel triennio 2018-2020 di assumere a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione, personale che alla data di entrata in vigore della legge, oltre ad altri requisiti previsti dalla stessa, abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni, con contratti a tempo indeterminato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Da qui la necessità di indicare fra le forme di assunzione anche questa delle stabilizzazioni da verificare in base ai criteri uniformi di applicazione della legge, definiti di concerto con la PAT, gli organismi rappresentativi degli enti locali e previo confronto con le OO.SS., come previsto dal comma 4 dell'anzidetto art. 12 (deliberazione giunta provinciale n. 1863 dd. 12/10/2018).

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 siglato il 3 luglio 2019, ha innovato relativamente ai contratti a tempo determinato, prevedendo la possibilità di assumere a tempo determinato non solo nel caso in cui la riduzione di orario costituisca un diritto del dipendente, ma in tutti i casi di concessione della riduzione oraria, anche facoltativa; la possibilità di assumere operai stagionali per garantire attività stagionali che erano affidate dal comune a soggetti esterni e che alla data di assunzione degli operai stagionali sono svolti direttamente dal comune che non ha potuto esternalizzarli; i comuni interessati dallo stato di emergenza legata agli eccezionali eventi meteorologici della fine ottobre 2018 possono inoltre continuare a fruire delle deroghe per assumere unità di personale a tempo determinato e stagionale destinato a far fronte a tali interventi.

Relativamente all'anno 2020, il nuovo protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 siglato l'8 novembre 2019, ripreso dalla legge di stabilità provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 che ha di conseguenza modificato l'art. 8 della L.P. n. 27/2010, ha introdotto novità in materia di assunzioni.

Le disposizioni sopracitate (confermate anche per il 2021 dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale

sottoscritto in data 16 novembre 2020) prevedono quanto segue:

1. fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni dei segretari comunali (riportato in seguito), a decorrere dal 2020 i comuni possono assumere personale le cui spese sono coperte nell'ambito della missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale, nel rispetto degli obiettivi definiti ai sensi del comma 1 bis; per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, bensì quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi; in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019, rapportando la spesa all'intero anno nel caso di personale cessato in corso d'anno;
 2. la sostituzione del personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle altre missioni del bilancio comunale è sempre ammessa nei limiti della spesa sostenuta per questo personale nel corso del 2019;
- I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. L'intesa può individuare anche le ipotesi di assunzioni in deroga per l'erogazione dei servizi essenziali o per l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune; in via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019;
 - è ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
 - con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

Relativamente alla figura dei segretari comunali, l'art. 8 ter, comma 2, lett. a), consente la copertura della sede segretarile ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, come nel nostro caso.

Per quanto riguarda il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale 2021, come già detto in precedenza, la spesa per il personale per nuove assunzioni è ammessa nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Ciò premesso, in questa sede si espone un quadro di insieme sui pensionamenti e sulle cessazioni avvenute e che si prevedono per il triennio 2021-2023, analizzando le figure che si vogliono sostituire in base anche a scelte strategiche legate all'esternalizzazione dei servizi, e con l'impegno a promuovere anche percorsi di valorizzazione delle professionalità interne con l'utilizzo dell'istituto contrattuale delle progressioni oltre che nella stessa categoria anche fra categorie come riportato nel protocollo di finanza locale 2020 che alle progressioni ha dedicato uno specifico punto 3.3; sarà da verificare, nel corso del 2021, l'introduzione di una previsione normativa che consenta tale possibilità per la valorizzazione delle professionalità interne all'ente.

Il quadro normativo aggiornato (disposizioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 e relative integrazioni di data 5 maggio e 13 luglio 2021, Protocollo

d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020, Legge provinciale di stabilità per l'anno 2018 n. 18/2017, L.P. n. 15/2018 di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento, legge di stabilità provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 che ha di conseguenza modificato l'art. 8 della L.P. n. 27/2010), tenuto conto dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, consente di impostare una politica del personale finalizzata alla sostituzione del personale che cessa nella maggior parte delle figure professionali oltre all'effettuazione delle assunzioni dei vincitori dei concorsi già indetti.

A - Assunzioni a tempo indeterminato:

- 3.** assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorimento delle graduatorie nei limiti del budget assunzionale (con L.R. 3 di data 1 agosto 2019 –art. 2 comma 1 lett. e-) è stato modificato l'articolo 91 del C.E.L. per consentire assunzioni a tempo indeterminato ricorrendo a graduatorie di altri enti pubblici o formate in esito a concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, previo accordo tra le amministrazioni interessate);
- 4.** allo stato risulta possibile anche sostituire, compatibilmente con le previsioni di bilancio, il personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- 5.** copertura delle esigenze di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali;
- 6.** per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- 7.** sono in ogni caso ammesse eventuali assunzioni necessarie per garantire un servizio pubblico essenziale o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- 8.** assunzione di personale operaio garantendo la sostituzione di personale che cessa a far data dal 2018;
- 9.** assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- 10.** le riammissioni in servizio sono valutate dalla Giunta in relazione alle esigenze organizzative ed alla possibilità di ricorso a graduatorie di concorso od altre procedure di mobilità.

B - Assunzioni a tempo determinato:

- 1.** possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, od altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in

comando presso la Provincia o altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi della L.P.3/2006; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;

2. assunzione di personale in sostituzione di personale cessato in attesa dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto e nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa;
3. assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia e per assicurare lo svolgimento di servizi i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
4. assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

C - Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità deve essere conteggiata nel limite del budget del 100% destinato alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal C.C.P.L.; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 73 C.C.P.L.), all'individuazione della possibilità di sostituzione;
- mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione nel limite nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa o nei casi di deroga al limite assunzionale;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma finalizzato al successivo trasferimento.

D - Disposizioni relative al tempo parziale:

1. trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 20% del personale a tempo pieno (come richiesto delle OOSS aziendali in data 15 ottobre 2020 con nota n. 17224 di protocollo), sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018;
2. sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle

mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate;

3. l'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio;
4. l'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

E - Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere;
- svolgimento delle procedure selettive per la progressione verticale ed orizzontale nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale, delle disposizioni normative di nuova introduzione e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali, riservate al personale di ruolo;
- valutazione della sperimentazione ed eventuale conferma o variazione dell'orario di lavoro e di apertura al pubblico;
- applicazione del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018 per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e Area dirigenziale, nonché dell'accordo di settore per il personale dei Comuni.
- applicazione degli accordi sottoscritti in data in data 10 novembre 2020 per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale e nei confronti del personale del comparto autonomie locali - area della dirigenza e segretari comunali.

CESSAZIONI

Il numero delle cessazioni previste nel prospetto sotto riportato per il periodo 2021- 2023 è soggetto a variazione in relazione alle facoltà di attivare le possibilità consentite da quota 100 sulla base della scelta individuale degli interessati.

Per quanto attiene quindi alle cessazioni indicate queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni.

Sono inoltre previste cessazioni legate al trasferimento al termine del periodo di comando presso altre amministrazioni, oltre ai possibili passaggi per mobilità ed alle dimissioni volontarie.

Pensionamenti e passaggi diretti (previsti):

Categoria e livello	Figura professionale	2020	2021	2022	2023
D evoluto	Funzionario esperto	1			
D base	Funzionario amministrativo contabile	1			
C evoluto	Collaboratore amministrativo/contabile	1	1		
	Collaboratore bibliotecario	1			
	Collaboratore tecnico				
C base	Assistente amministrativo/contabile	2		1	
	Assistente tecnico	1	1		
	Agente di polizia municipale			1	
	Custode forestale				1
B evoluto	Coadiutore amministrativo/contabile				
	Operaio specializzato				
B base	Operaio qualificato				

Cessazioni volontarie:

Categoria e livello	Figura professionale	2020	2021	2022	2023
D evoluto	Funzionario esperto				
D base	Funzionario amministrativo contabile				
C evoluto	Collaboratore amministrativo/contabile				
C evoluto	Collaboratore tecnico				
C base	Assistente amministrativo/contabile	2			
	Assistente tecnico				
	Agente di PM				
	Custode forestale				
B evoluto	Coadiutore amministrativo/contabile				
	Operaio specializzato	1			
B base	Operaio qualificato				

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, ossia i posti determinati dagli effettivi fabbisogni dell'Ente comprensiva quindi anche dei posti vacanti, per l'anno 2021 è invariata e risulta essere la seguente:

PERSONALE AL 31/12/2020

(compreso Corpo di Polizia Intercomunale e custodi forestali)

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			IN SERVIZIO (T.DETERMINATO)	POSTI VACANTI (a tempo indeterminato)
				(T.INDETERMINATO)				
Categoria e livello	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale	
A	0	0	0	0	0	0	0	0
B base	7	0	7	6	0	6	0	1
B evoluto	7	0	7	9	0	9 (-3)	0	1
C base	36	1	37	28 (**)	1	29 (-2)	0	9
C evoluto	16	0	16	13	0	13 (-1)	1	4
D base	7	0	7	5	0	5	0	2
D evoluto (*)	3	0	3	1	0	1	2	0
Segretario generale	1	0	1	1	0	1	0	0
TOTALE	77	1	78	63	1	64(6)	3(***)	17
Al netto dei posti ad esaurimento	71	1	72	57	1	58	3	11

(tra parentesi i posti ad esaurimento)

(*) compreso il Comandante del Corpo di Polizia municipale

(**) di cui 3 custodi forestali

(***) dal presente calcolo è escluso il personale assunto a TD per sostituzione del titolare con diritto alla conservazione del posto

La dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale è la seguente:

Categoria e livello	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			IN SERVIZIO (T.DET.)	POSTI VACANTI (a tempo indeterminato)
				(T.INDET.)				
Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale		
C base (*)	9	0	9	4	0	5	1 (**)	4
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0	0
D evoluto	1	0	1	0	0	0	1(***)	0
Totale	12	0	12	7	0	7	1	4

(*) di cui 8 agenti di P.M. e 1 assistente amministrativo

(**) (tutti i posti sono coperti a tempo indeterminato, si ricorre a contratti a tempo determinato per la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto)

(***) posto coperto con contratto a tempo determinato (art. 132 C.E.L.)

ASSUNZIONI

Tenuto conto della normativa vigente, dei vincoli di bilancio e considerate le informazioni ad oggi disponibili, per le assunzioni del 2021 necessarie a copertura dei posti vacanti in pianta organica, o che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni dal servizio, non trova più applicazione il criterio del turn-over; nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di ‘organici standard’; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020, ed ora anche per il 2021, la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019: tale disciplina, in attesa della definizione dei fabbisogni (come illustrato nel Protocollo d’intesa per il 2020 e confermato nel Protocollo d’intesa per il 2021) presuppone il rispetto di tale limite anche per il 2021.

Il programma dettagliato delle assunzioni per far fronte alle esigenze organizzative e di garanzia dei livelli di servizi ai cittadini deve quindi tenere conto dei limiti suddetti, dei posti disponibili in pianta organica e dei vincoli residui rispetto al prepensionamento, delle disponibilità di bilancio e delle prospettive di riorganizzazione di taluni settori.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di

concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo determinato, si rinvia alla competenza della Giunta comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio, nonché di certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento.

4.Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Azioni di supporto a Giunta e Consiglio e l'insieme delle attività trasversali connesse con le funzioni di rappresentanza, di presidio dei rapporti istituzionali e formali con i comuni limitrofi, la Comunità di Valle della Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento, lo Stato e gli Enti Pubblici in generale.

Area Segreteria Generale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Implementazione nuovi strumenti di comunicazione online in collaborazione con addetto stampa	2021	n. azioni	Trasparenza e partecipazione	
	Ridefinizione della modulistica per le missioni e i permessi degli amministratori comunali	2021	Moduli Circolare	Condividere con chiarezza le disposizioni vigenti, fornendo strumenti efficaci per evitare interpretazioni e garantire la corretta applicazione della normativa	

0102 Programma 02 Segreteria generale

Attività di assistenza e documentazione dell'attività degli organi comunali, servizio delibere, gestione interrogazioni e interpellanze. Rapporti istituzionali con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, altri Enti ed Organismi pubblici. La gestione del servizio notifiche, protocollo generale, smistamento, spedizione, conservazione, archiviazione corrispondenza; raccolta e conservazione di regolamenti e circolari. Tenuta del protocollo informatico (PITRE), repertorio e servizio contratti (predisposizione e stipula atti soggetti a registrazione

in termine fisso, raccolta e conservazione altri contratti, intavolazioni, vetture e annotazioni tavolari). Gestione anticorruzione e trasparenza, affari legali, stipulazione e gestione contratti di assicurazione. Appalti relativi alle funzioni affidate ivi compresa la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, con il supporto del servizio gare per la fase di evidenza pubblica.

Area segreteria generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi	2021	Ore di formazione interna / esterna	Rispondere alle aspettative dei lavoratori, adottare misure per accrescere le conoscenze, la motivazione, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni / esterni, individuando soluzioni di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa	
Miglioramento	Monitorare e aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione attraverso formazione, comunicazione e diffusione interna/esterna all'ente	2021	n. ore formazione n. aggiornamenti n. azioni		
Miglioramento	Dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza	2021	n. procedimenti n. attività	Diffondere cultura organizzativa aumentando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nel perseguitamento della legalità	
Sviluppo	Definire il sistema dei controlli interni	2021	Regolamento circolari n. controlli		Tutti gli uffici
Sviluppo	Definire un accordo quadro per la fornitura di materiali di consumo e cancelleria per tutti i servizi comunali, favorendo la standardizzazione della procedura per acquisto di beni	2021	Accordo quadro Capitolati Bando di gara delibera		
Mantenimento	Definire una proposta organica e condivisa per introdurre un sistema per la disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo dei vigili del fuoco per i servizi a pagamento Assicurare supporto burocratico per l'espletamento dei compiti amministrativo-contabili con il Comune	2021	Proposta di delibera – circolari ed istruzioni		Corpo VVFF Ala
Sviluppo	Informatizzazione del procedimento relativo alle notificazioni con digitalizzazione	2021	n. azioni	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	

0102 Programma 02 Segreteria generale -

Gestione delle procedure amministrative di supporto nell'individuazione delle procedure e delle modalità di scelta del contraente per l'acquisizione di servizi, prodotti e lavori, fino alla definizione della graduatoria e al calcolo della soglia di anomalia. Verifica altresì i requisiti.

Area segreteria generale

Servizio gare e appalti provveditorato - contratti

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	<p>Definire procedure interne che consentano un approccio sistematico alle gare, così da garantire sempre l'adozione di un unico corretto meccanismo di lavorazione.</p> <p>Costituzione di corrette matrice di responsabilità all'interno dell'ufficio (<i>chi fa cosa</i>) per ognuna delle risorse impiegate nello stesso, con precisi compiti e relative responsabilità in capo ad ognuno.</p> <p>Comunicare efficacemente con tutti i servizi collaborando per l'adozione di atti e provvedimenti al fine di snellire i procedimenti raggiungendo in maniera semplice e veloce gli obiettivi di individuazione dei contraenti</p>	2021 2021 2021	n. procedure n. matrici/procedimenti n. circolari	Semplificazione e trasparenza Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'ente. Comprende le spese per la formulazione ed il coordinamento dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori previsti dalla legge.

Area Finanziaria

Servizio Finanziario

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione nel contesto della riorganizzazione dei servizi comunali. Azioni di trasparenza e comunicazione della gestione finanziaria ed economica.	2021	n. ore n. atti	Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	Tutti gli uffici
Sviluppo	Inventario e gestione patrimonio comunale: dopo la fase di attivazione di popolazione dei dati, gestire i dati di modulo con programma Jente per la definizione e produzione informatica dello stato patrimoniale, del conto economico dei conti dei consegnatari di beni e delle schede di avanzamento dei lavori pubblici.	2021	n. prospetti contabili	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	
Sviluppo	Completo funzionamento a regime del sistema <i>pagoPA</i> con implementazione della gestione delle entrate spontanee e di tutti i canali di utilizzo da parte dei P.S.P. come strumento per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso il Comune stesso.	2021	n. pagamenti online	Semplificazione e trasparenza dei pagamenti	Servizio Informatico
Miglioramento	Supporto all'area tecnica nell'attivazione moduli in programma Jente per contabilizzazione gestione OOPP (cronoprogramma e avanzamento lavori) con informatizzazione del processo di programmazione OOPP ai fini del bilancio e DUP.	2021	n. schede lavori	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	Servizi area tecnica

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi; realizzazione di attività di contrasto dell'evasione fiscale. Comprende anche le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e per la gestione degli archivi informatici.

Area Finanziaria

Servizio Tributi

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	TARI: elaborazione di modelli di estrazione dati dal software Jente finalizzati a rendere più semplici ed efficienti le fasi di sollecito ed accertamento e a ridurre i tempi di controllo e rendicontazione delle riscossioni.	2021	n. azioni	Semplificazione delle procedure, controllo di tutte le fasi di riscossione del tributo.	Servizio informatica Servizio Finanziario
Sviluppo	IMIS: aggiornamento della banca dati informatica relativamente alle aree edificabili, creata nel 2020, con acquisizione nel software Jente dei dati grafici relativi alla Variante Urbanistica entrata in vigore nel mese di giugno del 2020, anche al fine di consentire l'adeguamento alle norme di attuazione del PRG dei parametri e dei criteri per la determinazione dei valori di riferimento delle Aree edificabili ai fini del tributo.	2021	n. aree edificabili	Informatizzazione delle procedure per le verifiche sulla corretta applicazione dell'imposta e finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza.	Servizio informatica Area tecnica
Sviluppo	CANONE UNICO: elaborazione di regolamento e tariffe del nuovo Canone Unico, entrato in vigore dal 1 ^o gennaio 2021 in sostituzione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) e dell'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP). Valutazione della norma con riferimento alle varie tipologie imponibili, con coinvolgimento anche degli Uffici che fino al 2020 hanno rilasciato le concessioni o autorizzazioni TOSAP.	2021	n. azioni	Approvazione di nuova disciplina regolamentare e tariffe. Valutazione sull'opportunità e delle modalita' di affido all'attuale concessionario (ICA) della gestione dell'ICP, il cui contratto scadrà il 31/12/2021	Ufficio Tecnico Ufficio Servizi alla Persona Ufficio Cultura

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali e delle procedure di alienazione.

Si prevede l'attività di manutenzione ordinaria e programmata, finalizzata alla conservazione delle strutture, al potenziamento e rinnovo degli arredi nonché alla verifica delle utenze, per contenere la spesa corrente a ciò destinata, ad interventi di natura straordinaria finalizzati all'adeguamento delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Servizio Lavori Pubblici

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Individuazione delle pratiche di regolarizzazione patrimoniale arretrate per grado di priorità, predisposizione delle istruttorie ed espletamento delle procedure	2021	n. pratiche	Regolarizzazione del patrimonio comunale	
Sviluppo	Riconoscione e quantificazione del patrimonio comunale da destinare ad alienazioni (dismissioni)	2021-2022	n. stime	Velocizzazione e razionalizzazione delle alienazioni	Patrimonio del Trentino SPA

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (permessi per costruire, dichiarazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica ed altre attività connesse) e delle attività di vigilanza e controllo.

Attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Le spese per la realizzazione degli investimenti sono classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Area Tecnica

Servizio Staff

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità

Sviluppo	Attivazione definitiva e a regime del servizio gare appalti e contratti con riorganizzazione interna del servizio staff per l'attribuzione di processi assegnati all'area tecnica	2021	n. processi	Garantire il mantenimento dell'attuale livello di prestazioni in capo al servizio staff dell'area tecnica	
Sviluppo	Creazione dei presupposti per la qualificazione dell'amministrazione per l'espletamento delle procedure di gara sopra soglia europea	2021		Velocizzazione della capacità di affido di lavori, servizi e forniture	
	Attivazione moduli in programma Jente per contabilizzazione gestione OOPP (cronoprogramma e avanzamento lavori) con informatizzazione del processo di programmazione ai fini del bilancio e DUP (in collaborazione con responsabile area finanziaria)	2021	n. schede lavori	Ottimizzazione nell'utilizzo dei dati di bilancio	
Sviluppo	Attivazione accordi quadro (almeno 3)	2021	n. provvedimenti	Semplificazione delle procedure di acquisto	Servizio Finanziario

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Prevede le spese di tenuta e di aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, oltre all'espletamento di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla consultazioni elettorali e aggiornamento delle liste degli albi di presidenti e scrutatori. Nell'ambito del servizio statistico è prevista la predisposizione dei prospetti sul movimento della popolazione residente con relativo invio dei modelli all'Ufficio Statistica e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Area Servizi alla Persona

Servizi Demografici

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Abbandono dello schedario cartaceo dell'ufficio anagrafe e de materializzazione del cartaceo anagrafico precedente al congelamento dell'archivio al fine di includere più atti a corredo della posizione individuale e di famiglia del cittadino per poter garantire una	2021	n. modelli (AP5 e AP6)	Agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Fornire in tempo reale ai cittadini la storicizzazione dei propri eventi anagrafici, necessaria	

	corretta storicizzazione			per la compilazione delle autocertificazioni	
Mantenimento	Attività di monitoraggio e controllo della popolazione straniera presente sul territorio comunale e interscambio di informazioni e dati con la Questura e il locale comando di Polizia municipale	2021	n. casi monitorati	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire l'aumento della percezione in ordine alla sicurezza del territorio	Polizia Municipale
Sviluppo	Dematerializzazione delle liste generali e sezionali al fine di consentire automaticità e snellimento delle operazioni di cancellazione ed iscrizione	2021	Digitalizzazione delle liste n. elettori	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento ed efficienza della procedura, semplificazione amministrativa del lavoro del servizio comunale e della commissione elettorale circondariale	
Sviluppo	Aggiornamento e gestione dell'Archivio nazionale numeri civici e strade urbane (ANNCSU) attraverso il portale informatico dell'Agenzia dell'Entrate, mediante l'inserimento, la modifica e l'aggiornamento dei dati dello stradario e indirizzario del Comune e verifica della rispondenza di indirizzi ai requisiti tecnici stabili dall'ISTAT	2021	n. toponimi	Creazione di uno strumento puntuale e costantemente aggiornato per l'accesso alla banca dati da parte dei servizi comunali e per Enti terzi	Servizio Patrimonio

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informatico dell'ente compresa la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale. Comprende le spese per la programmazione e la gestione dei servizi telematici ed informatici. Cura l'attuazione delle normative e direttive di settore. Istruisce e perfeziona gli acquisti di apparati, software, servizi e dei relativi contratti di manutenzione ed assistenza.

Area Segreteria Generale

Servizi Informatica

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Potenziamento servizi digitali a favore della cittadinanza (ad es. nella "stanza del cittadino" e appIO)	2021	n. azioni		Tutti i servizi
Sviluppo	Attivazione modulo per la messa in conservazione degli atti presso il Parer	2021	n. azioni		Servizio protocollo
Miglioramento	Sistemazione e riorganizzazione dell'archivio degli atti dell'albo pubblicati sul sito internet istituzionale per migliorare la reperibilità e la consultazione	2021	n. azioni		Tutti i servizi
Miglioramento	Riorganizzazione degli archivi documentali elettronici comunali per migliorare la classificazione, elaborazione, archiviazione e reperimento dei dati	2021	n. azioni		Tutti i servizi

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche del personale dell’ente. Comprende le spese per l’attività di formazione, qualificazione e reclutamento del personale. Attività di programmazione della pianta organica, dell’organizzazione, dei bisogni del personale, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza.

Area Segreteria Generale

Servizio Personale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Attivazione moduli in programma Jente per gestione concorsi e pubbliche selezioni con informatizzazione del processo di iscrizione e gestione interna	2021	n. azioni	Velocizzare la procedura con informatizzazione delle varie fasi	Servizio informatica
Sviluppo	In vista della possibilità di redazione del POLA (piano operativo lavoro agile) predisposizione di un questionario di valutazione da inviare a tutti i dipendenti – impostazione proposta	2021	Questionario proposta	Fornire elementi di valutazione ai fini della programmazione efficace	
Sviluppo	Elaborazione circolari interne per l’attuazione delle previsioni contrattuali e regolamentari di interesse per tutti i dipendenti comunali	2021	n. circolari	Trasparenza e comunicazione efficace	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili altre specifiche missioni. Comprende le spese di gestione e funzionamento dello Sportello Unico Polivalente pArLA – Punto Risposte del Comune di Ala.

Area Servizi alla Persona

Servizi Servizio Asilo nido, Prima infanzia, Attività economiche e sociali, Custodia forestale, Sportello unico polivalente.

Servizi diversi

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Potenziamento dei servizi erogabili allo Sportello pArLA – Punto Risposte del Comune di Ala	2021	n. procedure	Assicurare nuove forme di contatto e informazione nei confronti dei cittadini anche promuovendo il coordinamento e l'integrazione delle informazioni con gli altri enti pubblici Riorganizzazione delle procedure interne	Altri enti pubblici del territorio
Miglioramento	Ideazione e realizzazione di un progetto di “digitalizzazione diffusa” a favore dell’utenza, in particolare per l’alfabetizzazione digitale della popolazione adulta, mediante supporto e collaborazione ai cittadini per l’attivazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), per la promozione e l’acquisizione di conoscenze minime degli strumenti e dei servizi on-line della Pubblica Amministrazione	2021	n. procedure di attivazione	Assicurare il supporto, la formazione e l’affiancamento del cittadino nelle attività per l’accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione	

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Attività relative all'ordine pubblico e alla sicurezza, in collegamento ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Attività del servizio di polizia municipale, prestato in forma associata con il Comune di Avio, per garantire la sicurezza sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Sono previste, altresì, le attività espletate in materia di controlli ambientali, edilizi, amministrativi oltre ai controlli di attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Area Polizia Municipale

Corpo Polizia Municipale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Educazione stradale nelle scuole	2021	n. ore	Formare la popolazione giovanile e comunicare l'importanza del rispetto delle regole dettate dal Codice della strada per aumentare la consapevolezza del ruolo del cittadino di domani	
Sviluppo	Informatizzazione del procedimento delle sanzioni per violazione codice della strada	2021	n. azioni		
Sviluppo	Attivazione progetto "agente di prossimità" (entro aprile 2021)	2021	progetto		
Miglioramento	Potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio migliorando la percezione di sicurezza. Implementare il servizio di viabilità appiedata per un maggior presidio del territorio Verificare la presenza di persone	2021	n. di azioni n. servizi di controllo	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	

	extracomunitarie, in regola con il permesso di soggiorno, negli appartamenti concessi in locazione a privati.				
--	---	--	--	--	--

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Funzionamento ed erogazione dei servizi di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi prestati sul territorio comunale.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Funzionamento dei tre plessi scolastici raggruppati in un unico Istituto comprensivo. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi e di attrezzature e per gli interventi di manutenzione sugli edifici di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Sono previste anche iniziative a favore di docenti, alunni e genitori che, pur demandate il più possibile alla progettualità autonoma dell'istituzione scolastica, saranno garantiti anche in ragione della loro capacità di ricaduta e di collegamento col complessivo tessuto sociale della comunità, soprattutto attraverso la messa a disposizione di strutture extrascolastiche e attrezzature oltre che di un supporto organizzativo. La spesa conferma il servizio di vigilanza degli alunni e la realizzazione di iniziative formative.

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Attivare e potenziare progetti di coinvolgimento della popolazione scolastica e della famiglia per aumentare il livello di consapevolezza su stili di vita, cultura, ambiente e socializzazione Collaborare con altri soggetti su progetti dedicati alle scuole	2021	n. progetti	Creare forme di sostegno e promozione di azioni a favore degli alunni per sensibilizzare il futuro ruolo di cittadini attivi. Potenziare il livello di comunicazione e collaborazione	Istituti scolastici Associazioni culturali e di volontariato

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali quali: biblioteche, musei e teatri. Sono previste le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di manifestazioni culturali quali: "Ala città di velluto" e "Ala città di musica".

La conferma riguarda altre manifestazioni e servizi culturali come la stagione teatrale primaria, la rassegna di teatro ragazzi, le stagioni cinematografiche, il Sipario d'Oro e le visite guidate al centro storico.

L'ente intende sostenere le iniziative e le attività dell'associazionismo locale, puntando ad un maggior coordinamento e condivisione tra Comune ed Associazioni.

Area Servizi alla persona

Servizio Attività culturali, Sport e Turismo, Archivio storico e Biblioteca

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Collaborazione nello sviluppo del percorso di realizzazione del "Polo Museale Integrato" all'interno di Palazzo Pizzini e Palazzo Taddei	2021	Proposta operativa	Valorizzazione del patrimonio comunale sia in termini di struttura (palazzo Pizzini e palazzo Taddei) che di beni (pianoforti acquisiti dal comune e tessuti)	Servizio attività culturali PAT Soprintendenza per i beni culturali PAT Area Tecnica
Miglioramento	Potenziare e valorizzare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei progetti, attività, manifestazioni attraverso canali social ed altri strumenti di comunicazione	2021	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Pubblicizzare iniziative Incrementare la partecipazione	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza in occasione delle maggiori manifestazioni	2021	n. questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Potenziare la programmazione delle manifestazioni al fine di una ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti, anche attraverso partner privati e relative sponsorizzazioni	2021	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	
Sviluppo	Ideazione e realizzazione di nuove modalità di fruizione dei servizi culturali	2021	n. iniziative n. incontri n. di persone/associazioni gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte anche attraverso modalità alternative	

Miglioramento	Predisposizione di una disciplina regolamentare in materia di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici, aggiornata alle disposizioni regionali e nazionali in materia di trasparenza, con norme chiare e di facile applicabilità	2021	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	Servizio attività sportive
Miglioramento	Biblioteca: individuare e attuare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti della Carta dei Servizi	2021	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Assicurare attenzione all'utenza con l'assunzione di precisi impegni per lo svolgimento del servizio	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza della biblioteca	2021	n. di sondaggi	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Mantenimento	Favorire la diffusione di una cultura delle pari opportunità e dei diritti di cittadinanza con iniziative ed eventi	2021	n. iniziative n. eventi	Accrescere la sensibilità e il livello di consapevolezza della popolazione su temi di grande importanza culturale e sociale	
Miglioramento	Migliorare la programmazione delle attività e degli eventi presso la biblioteca, allineandoli agli obiettivi dell'Agenda 2030, al fine di ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti	2021	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative, comprese le forniture e le manutenzioni del centro scolastico sportivo, delle sale utilizzate ad uso pubblico e destinate all'associazionismo. Comprende la spesa per il sostegno e la realizzazione di eventi sportivi quali: "Passo Buole Xtreme", il "Giro del centro storico" ed i progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport".

Area Servizi alla persona

Servizi Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Potenziare e valorizzare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei progetti, attività, manifestazioni attraverso canali social ed altri strumenti di comunicazione, compresa l'App "ViviAla".	2021	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Pubblicizzare iniziative Incrementare la partecipazione	
Sviluppo	Collaborazione nella predisposizione degli atti necessari per la procedura di gara relativa alla gestione del Centro Scolastico Sportivo	2021	n. documentazione preparatoria	Dare supporto nella predisposizione degli atti preparatori.	

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare nell'ottica di uno sviluppo del turismo culturale, settore verso il quale il centro storico di Ala evidenzia una naturale propensione. Sarà potenziato sviluppando sempre più sinergie con soggetti pubblici e privati in ambito culturale, sociale ed economico.

Alla conferma delle proposte consolidate potrà essere affiancata la programmazione di iniziative legate a feste, tradizioni, luoghi simbolici o momenti storici importanti.

Nel settore del turismo montano, oltre alla prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio (es. Andar per malghe, Voci e Luci ed altri eventi sulla Lessinia), si consolideranno le collaborazioni con i soggetti dell'area veneta, valutando anche la possibilità di ampliare le stesse.

Continuerà inoltre la collaborazione con Enti pubblici e privati nella predisposizione di percorsi per la mountain-bike e di nordic walking e la stampa di cartine che evidenzino gli stessi ed altri percorsi tematici a livello escursionistico.

Area Servizi alla Persona

Servizi Attività culturali, Sport e Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Assicurare forme di comunicazione e promozione, attivando ed intensificando le collaborazioni con soggetti specifici quali APT, Trentino Marketing, Touring Club Italiano, ecc.	2021	n. collaborazioni n. rassegne stampa	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Ordinaria attività di programmazione, gestione e controllo del territorio, secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

Comprende le spese per la gestione del piano regolatore, per l'arredo urbano e per la manutenzione ed il miglioramento degli spazi pubblici esistenti.

Relativamente alla funzione di controllo si conferma l'attività di controllo documentale con la collaborazione con le altre autorità di vigilanza del territorio (Polizia municipale, Polizia forestale, APPA, ecc.), per un costante monitoraggio delle attività oggetto di vigilanza.

L'attività comprende: il rilascio di informazioni al pubblico ed ai progettisti in materia di edilizia privata e relativa progettazione, accertamenti di conformità urbanistica e rilascio di permessi di costruire; rilascio autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale; controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) ed in genere controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;

irrogazione sanzioni conseguenti; gestione della procedura tecnico-urbanistica per piani di attuazione.

Area Tecnica

Servizio Edilizia privata e Urbanistica

Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Completamento processo di digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie	2021	n. pratiche digitalizzate	Organizzazione dell'archivio per consentire una consultazione informatizzata	
Sviluppo	Accesso dall'esterno alle banche dati digitalizzate	2021	n. pratiche inserite	Maggior conoscenza dei dati e semplificazione nel reperire informazioni e possibilità di collegamento di informazioni con altri servizi	Servizio informatica

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio e delle risorse naturali. Sono comprese le spese inerenti lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde pubblico.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Messa in sicurezza e rinnovamento delle dotazioni impiantistiche dei parchi pubblici	2021	n. parchi n. attrezzature	Valorizzare il patrimonio esistente garantendone la fuibilità e accessibilità in sicurezza a tutta la cittadinanza	
Miglioramento	Verifica dei fabbisogni, sulla base dell'esperienza pregressa, per l'affidamento del servizio di sgombero neve sul territorio comunale in condizioni ottimali anche in situazioni di emergenza	2021	Relazione / proposta		

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per l'arredamento e la manutenzione delle isole ecologiche.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Studiare, in collaborazione con la Comunità di valle, le modalità di adattamento ottimali alla realtà del Comune di Ala, del sistema di raccolta differenziata "porta a porta".	2021	n. linee guida	Corretta gestione dei rifiuti.	Comunità della Vallagarina

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per il corrispettivo di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Servizio Lavori Pubblici

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Individuazione di nuove risorse idriche a supporto delle esistenti, per consentire una più efficiente gestione del servizio di fornitura	2021	n. progetti o studi di fattibilità	Ricerca e verifica delle potenzialità qualitative e quantitative di nuove sorgenti idriche per integrare quelle attualmente disponibili	Novareti SpA

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Avio, dall'1/1/2016.

Area Servizi alla persona

Servizio Custodia Forestale

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Informatizzazione delle procedure di gara per la vendita dei lotti id legname	2021	n. azioni	Snellire e semplificare gli adempimenti Riorganizzazione interna in termini di efficienza ed efficacia	C.C.I.A. Trento Portale del legno

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, gestione e costruzione di strade e vie urbane e delle aree adibite a parcheggio.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Definizione di una procedura di programmazione e di verifica delle interferenze nella realizzazione degli interventi di manutenzione della viabilità	2021	n. procedure	Individuazione dell'elenco di priorità sulle manutenzioni stradali, verificando la compatibilità delle stesse con interventi legati alle reti di sottoservizi	
Sviluppo	Individuazione della procedura più efficiente ed efficace per ottenere la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica comunale	2021-2022	PRIC percentuale di attuazione	Conseguire risparmio energetico e ridurre inquinamento luminoso	
Sviluppo	Studio di fattibilità per l'introduzione del servizio trasporti a chiamata su territorio comunale	2021			Servizio trasporti PAT

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	<p>Promuovere riunioni con la cittadinanza per diffondere conoscenza del territorio, contenuti del piano di prevenzione, superamento delle emergenze e calamità naturali</p> <p>Promuovere esercitazioni e giornate di addestramento con la partecipazione della popolazione</p>	2022	n. riunioni n. giornate	Accrescere livello culturale sulle tematiche della sicurezza del territorio e della conoscenza dell'ambiente. Accrescere livello di consapevolezza sul ruolo di cittadini. Coinvolgere e informare la popolazione.	Corpo VV.FF. Ala Servizio Protezione civile Trento Associazioni di volontariato locale

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività connesse all'erogazione dei servizi sociali in favore e in tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture e l'organizzazione di colonie estive.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Informatizzazione delle procedure per la gestione del servizio, dall'iscrizione alla formazione delle graduatorie, determinazione rette e controllo dei pagamenti	2021	digitalizzazione della procedura dall'iscrizione al pagamento rette e verifiche	Informatizzazione del processo, nell'ottica di snellimento, semplificazione ed efficienza della procedura.	
Sviluppo	Azioni di comunicazione efficaci nella presentazione e svolgimento del servizio sia sul sito internet che mirate ad utenti e famiglie, allo scopo di agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini	2021	Carta dei Servizi alla prima infanzia	Assicurare attenzione all'utenza con l'assunzione di precisi impegni per lo svolgimento del servizio	Gestore del Servizio di asilo nido

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
---------------------	-------------	-------	------------	-------------	-------------------

Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore della popolazione anziana	2021	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo degli anziani, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse della popolazione anziana	Servizio informatica Comunità della Vallagarina
Sviluppo	Potenziamento della figura dell'"Amico in comune": attivazione di forme di attenzione nei confronti della popolazione anziana	2021	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Potenziare l'ambito dei servizi erogabili in favore della popolazione anziana	

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Prevede i servizi erogati a sostegno delle famiglie non ricompresi in altri programmi della stessa missione. Sono comprese le spese di gestione degli ambulatori medici ed altre spese connesse a temi di interesse sociale riferiti alla famiglia.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore delle famiglie	2021	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse familiare	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. E' prevista l'attivazione del programma informatico integrato per la gestione del servizio cimiteriale. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Favorire accesso e garantire livello di qualità dei servizi cimiteriale e funerari	2021	Grado di soddisfazione dell'utenza	Assicurare attenzione alla cittadinanza Incrementare la percezione sul livello delle prestazioni e del servizio offerto	

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Sindaco, Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Predisposizione di una disciplina regolamentare per il funzionamento dei mercati su area pubblica a posto fisso e commercio su area pubblica itinerante e rilascio delle concessioni per il commercio su area pubblica	2021	Regolamento n. concessioni	Assicurare chiarezza, trasparenza e partecipazione, assicurando la massima semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei commercianti	Polizia municipale

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Area Servizi alla Persona

Servizio Asilo nido, prima infanzia, attività economiche e sociali, custodia forestale, Sportello unico polivalente

Responsabile politico: Francesca Aprone

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Realizzazione di un piano di interventi di politica del lavoro nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex intervento 19) in attuazione del Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, mediante l'adozione di nuovi criteri per favorire l'inserimento lavorativo nei diversi progetti e programmazione biennale dei progetti	2021	n. atti di organizzazione	Fornire risposte alle esigenze della collettività in particolare delle fasce più deboli della popolazione maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, a beneficio dell'offerta occupazionale e del buon esito dei progetti, mediante l'individuazione di nuovi criteri di selezione, che tengano conto del reale stato di bisogno delle persone iscritte nelle liste e che, al tempo stesso consentano un reale reinserimento nel mondo lavorativo Previsione di progetti di durata almeno biennale al fine di ottimizzare le risorse necessarie per l'attivazione delle procedure di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare la realizzazione del progetto	Servizio Patrimonio

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e altre risorse, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Area Tecnica

Servizio Patrimonio e Ambiente

Responsabile politico: Sindaco, Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Servizio di distribuzione del gas naturale	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito unico provinciale coincidente con il territorio della Provincia autonoma di Trento a cui è stato affidato il ruolo di stazione appaltante	2021		Collaborazione con APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia)	
Sviluppo	Estensione della rete di distribuzione del gas naturale alle frazioni di Chizzola Ronchi e Sdruzzinà, attualmente non coperte dal servizio	2021-2022	n. aree interessate all'estensione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale	Collaborazione con APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia)	

MISSIONE 19 Relazioni Internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico nonché contributi erogati in caso di calamità naturali nazionali ed internazionali.

Comprende inoltre le spese per contributi concessi su progetti in linea con quanto stabilito dallo specifico Regolamento comunale.

Area Segreteria Generale

Servizio Affari Generali

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione criteri di intervento e spese ammissibili per la concessione di contributi a sostegno della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo	2021	n. atti di indirizzo n. modulistica	Assicurare trasparenza, proporzionalità e misurabilità. Promuovere i valori dell'uguaglianza e solidarietà per stimolare comportamenti individuali e collettivi di responsabilità civica e di giustizia; - sviluppare il rispetto della diversità delle culture tramite il loro riconoscimento, il dialogo, lo scambio, la convivenza pacifica; - divulgare una cultura della solidarietà internazionale e di attenzione alle popolazioni del sud del mondo e delle loro problematiche; - favorire il volontariato locale e internazionale	